

ENERGIA PÉRUZY (AU): SOSTENERE FIDUCIA IN MERCATO. COOPERARE CON ASSOCIAZIONI

- 1

“Quando parliamo di strumenti di tutela, in realtà stiamo parlando di sostegno alla fiducia. Fiducia nel mercato e tra i soggetti che lo animano. E’ necessaria, quindi, una maggiore conoscenza dei meccanismi di garanzia che esistono. Abbiamo bisogno di potenziarli e capire come declinarli anche in modi nuovi. Con un unico obiettivo: il buon funzionamento del mercato a beneficio di tutti, consumatori e operatori”. Lo ha detto - riporta una nota - Andrea Péruzy, presidente e amministratore delegato di Acquirente unico, nel corso del suo intervento al convegno “Tutele per i consumatori: un valore per il mercato energetico. Come i servizi erogati da Acquirente Unico supportano clienti finali e operatori”. “Oggi il tema della fiducia nel mercato è centrale in tutti i settori – ha proseguito Péruzy – perché il consumatore spesso si sente vulnerabile e in molti casi lo è davvero. Vulnerabilità non significa solo non riuscire a pagare la bolletta. Quello è un problema che esiste, che si sta cercando di affrontare con l’automatizzazione dei bonus e su cui anche noi siamo impegnati con un contributo tecnico. Ci sono, però, milioni di cittadini che non sono poveri, eppure non sanno ugualmente orientarsi nel mercato dell’energia. Questa è la vulnerabilità: che crea timori e resistenze di cui, come sistema, dobbiamo farci carico, perché non esiste il consumatore ideale, ma le mille sfumature di quello reale”.

ENERGIA, PÉRUZY (AU): SOSTENERE FIDUCIA IN MERCATO. COOPERARE CON ASSOCIAZIONI – 2

Acquirente Unico - sottolinea la nota - cerca di fare la sua parte in tutte le attività che svolge: con il Sistema informativo integrato e lo Sportello per il consumatore Energia e Ambiente; con il Portale offerte, che favorisce un confronto terzo tra le proposte commerciali per permettere al cliente finale di scegliere; con gli acquisti di energia per famiglie e piccole imprese. “Non basta - ha però concluso il presidente e Ad di Acquirente unico. Dobbiamo, noi per primi, fare di più, prima di tutto intensificando il rapporto con le associazioni dei consumatori, anche attraverso modalità innovative. Penso a una possibile cooperazione diretta di Au con le Associazioni sul territorio, penso a un approvvigionamento dedicato anche per i vulnerabili. Non spetta a noi decidere, ovviamente, ma siamo pronti a fare la nostra parte, se ci verrà richiesto”.

ENERGIA, PERUZY (AU): DA SETTEMBRE MAGGIOR TUTELA IN PORTALE OFFERTE - 1

"Nel Portale, in testa alla lista delle offerte, compare l'informazione del prezzo pagato dal consumatore tipo in maggior tutela e a partire da settembre la tutela comparirà tra le offerte". A dirlo a margine del convegno "Tutele per i consumatori: un valore per il mercato energetico", è il presidente e ad di Acquirente unico, Andrea Peruzi, riferendosi alle critiche arrivate da alcune associazioni per il fatto che nel Portale delle offerte - gestito proprio da Au - tra le offerte comparate non compare la maggior tutela. "Vorrei poi ricordare - ha proseguito - che il portale nasce da una prescrizione della legge Concorrenza, che istituisce anche un Comitato tecnico consultivo dove far emergere le diverse istanze relative al Portale. Ne fanno parte rappresentanti delle Associazioni dei consumatori, delle imprese, dei Ministeri, oltre che l'Antitrust. Proprio l'Antitrust ha più volte espresso la propria ferma contrarietà al fatto che tra le offerte comparate ci fosse il prezzo di maggior tutela. D'altra parte, ricordiamo che la legge Concorrenza stessa nasce da una segnalazione dell'Antitrust - ha sottolineato - che riteneva essenziale la cancellazione del prezzo di riferimento in quanto esso avrebbe condizionato il mercato. Si può essere in disaccordo, ma non è a noi che va espresso".

ENERGIA, PERUZY (AU): DA SETTEMBRE MAGGIOR TUTELA IN PORTALE OFFERTE – 2

Un altro elemento che ha sollevato perplessità è il fatto che, facendo la ricerca, le prime offerte che compaiono appartengono a operatori sconosciuti al grande pubblico.

In merito Peruzzy ha spiegato che “nel mercato elettrico operano, da anni, oltre 400 venditori. Da un lato può sorprendere che le offerte a prezzo più basso presenti sul portale sono riconducibili a soggetti poco conosciuti, ma d'altra parte, non è certo Au a poter sindacare le strategie commerciali degli operatori. Il ministero dello Sviluppo economico a breve pubblicherà 'l'elenco dei venditori', che ne certificherà l'affidabilità. Per il momento, tutti possono proporre le proprie offerte e il nostro Portale le censisce tutte, come è tenuto a fare. Questa è precisamente trasparenza”.



Energia, Péruzy: "Il fine delle nuove tutele è potenziare la fiducia nel mercato" - 1

“Quando parliamo di strumenti di tutela, in realtà stiamo parlando di sostegno alla fiducia. Fiducia nel mercato e tra i soggetti che lo animano. E’ necessaria, quindi, una maggiore conoscenza dei meccanismi di garanzia che esistono. Abbiamo bisogno di potenziarli e capire come declinarli anche in modi nuovi. Con un unico obiettivo: il buon funzionamento del mercato a beneficio di tutti, consumatori e operatori”. Lo afferma Andrea Péruzy, presidente e amministratore delegato di Acquirente Unico, nel corso del suo intervento al convegno “Tutele per i consumatori: un valore per il mercato energetico. Come i servizi erogati da Acquirente Unico supportano clienti finali e operatori”. Secondo Péruzy, "oggi il tema della fiducia nel mercato è centrale in tutti i settori perché il consumatore spesso si sente vulnerabile e in molti casi lo è davvero. Vulnerabilità non significa solo non riuscire a pagare la bolletta. Quello è un problema che esiste, che si sta cercando di affrontare con l’automatizzazione dei bonus e su cui anche noi siamo impegnati con un contributo tecnico. Ci sono, però, milioni di cittadini che non sono poveri, eppure non sanno ugualmente orientarsi nel mercato dell’energia”.



Energia, Péruzy: "Il fine delle nuove tutele è potenziare la fiducia nel mercato" - 2

Per Péruzy, "questa è la vulnerabilità: che crea timori e resistenze di cui, come sistema, dobbiamo farci carico, perché non esiste il consumatore ideale, ma le mille sfumature di quello reale". Acquirente Unico cerca di fare la sua parte in tutte le attività che svolge: con il Sistema Informativo Integrato e lo Sportello per il consumatore Energia e Ambiente; con il Portale Offerte, che favorisce un confronto terzo tra le proposte commerciali per permettere al cliente finale di scegliere; con gli acquisti di energia per famiglie e piccole imprese. Per il presidente e ad di Au, però "non basta. Dobbiamo, noi per primi, fare di più, prima di tutto intensificando il rapporto con le Associazioni dei consumatori, anche attraverso modalità innovative. Penso a una possibile cooperazione diretta di Au con le Associazioni sul territorio, penso a un approvvigionamento dedicato anche per i vulnerabili. Non spetta a noi decidere, ovviamente, ma siamo pronti a fare la nostra parte, se ci verrà richiesto".

Energia, Péruzy: "Il fine delle nuove tutele è potenziare la fiducia nel mercato"

“Quando parliamo di strumenti di tutela, in realtà stiamo parlando di sostegno alla fiducia. Fiducia nel mercato e tra i soggetti che lo animano. E’ necessaria, quindi, una maggiore conoscenza dei meccanismi di garanzia che esistono. Abbiamo bisogno di potenziarli e capire come declinarli anche in modi nuovi. Con un unico obiettivo: il buon funzionamento del mercato a beneficio di tutti, consumatori e operatori”. Lo afferma Andrea Péruzy, presidente e amministratore delegato di Acquirente Unico, nel corso del suo intervento al convegno “Tutele per i consumatori: un valore per il mercato energetico. Come i servizi erogati da Acquirente Unico supportano clienti finali e operatori”. Secondo Péruzy, "oggi il tema della fiducia nel mercato è centrale in tutti i settori perché il consumatore spesso si sente vulnerabile e in molti casi lo è davvero. Vulnerabilità non significa solo non riuscire a pagare la bolletta. Quello è un problema che esiste, che si sta cercando di affrontare con l’automatizzazione dei bonus e su cui anche noi siamo impegnati con un contributo tecnico. Ci sono, però, milioni di cittadini che non sono poveri, eppure non sanno ugualmente orientarsi nel mercato dell’energia". Per Péruzy, "questa è la vulnerabilità: che crea timori e resistenze di cui, come sistema, dobbiamo farci carico, perché non esiste il consumatore ideale, ma le mille sfumature di quello reale". Acquirente Unico cerca di fare la sua parte in tutte le attività che svolge: con il Sistema Informativo Integrato e lo Sportello per il consumatore Energia e Ambiente; con il Portale Offerte, che favorisce un confronto terzo tra le proposte commerciali per permettere al cliente finale di scegliere; con gli acquisti di energia per famiglie e piccole imprese. Per il presidente e ad di Au, però "non basta. Dobbiamo, noi per primi, fare di più, prima di tutto intensificando il rapporto con le Associazioni dei consumatori, anche attraverso modalità innovative. Penso a una possibile cooperazione diretta di Au con le Associazioni sul territorio, penso a un approvvigionamento dedicato anche per i vulnerabili. Non spetta a noi decidere, ovviamente, ma siamo pronti a fare la nostra parte, se ci verrà richiesto”.

http://www.adnkronos.com/soldi/economia/2018/07/17/energia-peruzy-fine-delle-nuove-tutele-potenziare-fiducia-nel-mercato_XMDwbvDW0ZwfM6dzq2496l.html?refresh_ce

Energia, Péruzy: "Il fine delle nuove tutele è potenziare la fiducia nel mercato"

"Quando parliamo di strumenti di tutela, in realtà stiamo parlando di sostegno alla fiducia. Fiducia nel mercato e tra i soggetti che lo animano. E' necessaria, quindi, una maggiore conoscenza dei meccanismi di garanzia che esistono. Abbiamo bisogno di potenziarli e capire come declinarli anche in modi nuovi. Con un unico obiettivo: il buon funzionamento del mercato a beneficio di tutti, consumatori e operatori". Lo ha detto Andrea Péruzy, Presidente e Amministratore Delegato di Acquirente Unico (AU) nel corso del suo intervento al Convegno "Tutele per i consumatori: un valore per il mercato energetico. Come i servizi erogati da Acquirente Unico supportano clienti finali e operatori". Péruzy ha spiegato che: il tema della fiducia nel mercato è centrale in tutti i settori perché il consumatore spesso si sente vulnerabile e in molti casi lo è davvero. Vulnerabilità non significa solo non riuscire a pagare la bolletta. Quello è un problema che esiste, che si sta cercando di affrontare con l'automatizzazione dei bonus e su cui anche noi siamo impegnati con un contributo tecnico. Ci sono, però, milioni di cittadini che non sono poveri, eppure non sanno ugualmente orientarsi nel mercato dell'energia. Questa è la vulnerabilità: che crea timori e resistenze di cui, come sistema, dobbiamo farci carico, perché non esiste il consumatore ideale, ma le mille sfumature di quello reale". Acquirente Unico cerca di fare la sua parte in tutte le attività che svolge: con il Sistema Informativo Integrato e lo Sportello per il consumatore Energia e Ambiente; con il Portale Offerte, che favorisce un confronto terzo tra le proposte commerciali per permettere al cliente finale di scegliere; con gli acquisti di energia per famiglie e piccole imprese. "Non basta - ha però concluso il Presidente e A.D. di Acquirente Unico. Dobbiamo, noi per primi, fare di più, prima di tutto intensificando il rapporto con le Associazioni dei consumatori, anche attraverso modalità innovative. Penso a una possibile cooperazione diretta di AU con le Associazioni sul territorio, penso a un approvvigionamento dedicato anche per i vulnerabili. Non spetta a noi decidere, ovviamente, ma siamo pronti a fare la nostra parte, se ci verrà richiesto".

https://finanza.repubblica.it/News/2018/07/17/energia_peruzy_il_fine_delle_nuove_tutele_e_potenziare_la_fiducia_nel_mercato_-167/

Energia, Péruzy: "Il fine delle nuove tutele è potenziare la fiducia nel mercato"

Lo ha detto il Presidente e Amministratore Delegato di Acquirente Unico (AU) nel corso del suo intervento al Convegno: "Tutele per i consumatori: un valore per il mercato energetico"

"Quando parliamo di strumenti di tutela, in realtà stiamo parlando di sostegno alla fiducia. Fiducia nel mercato e tra i soggetti che lo animano. E' necessaria, quindi, una maggiore conoscenza dei meccanismi di garanzia che esistono. Abbiamo bisogno di potenziarli e capire come declinarli anche in modi nuovi. Con un unico obiettivo: il buon funzionamento del mercato a beneficio di tutti, consumatori e operatori". Lo ha detto Andrea Péruzy, Presidente e Amministratore Delegato di Acquirente Unico (AU) nel corso del suo intervento al Convegno "Tutele per i consumatori: un valore per il mercato energetico. Come i servizi erogati da Acquirente Unico supportano clienti finali e operatori". Péruzy ha spiegato che: il tema della fiducia nel mercato è centrale in tutti i settori perché il consumatore spesso si sente vulnerabile e in molti casi lo è davvero. Vulnerabilità non significa solo non riuscire a pagare la bolletta. Quello è un problema che esiste, che si sta cercando di affrontare con l'automatizzazione dei bonus e su cui anche noi siamo impegnati con un contributo tecnico. Ci sono, però, milioni di cittadini che non sono poveri, eppure non sanno ugualmente orientarsi nel mercato dell'energia. Questa è la vulnerabilità: che crea timori e resistenze di cui, come sistema, dobbiamo farci carico, perché non esiste il consumatore ideale, ma le mille sfumature di quello reale". Acquirente Unico cerca di fare la sua parte in tutte le attività che svolge: con il Sistema Informativo Integrato e lo Sportello per il consumatore Energia e Ambiente; con il Portale Offerte, che favorisce un confronto terzo tra le proposte commerciali per permettere al cliente finale di scegliere; con gli acquisti di energia per famiglie e piccole imprese. "Non basta - ha però concluso il Presidente e A.D. di Acquirente Unico. Dobbiamo, noi per primi, fare di più, prima di tutto intensificando il rapporto con le Associazioni dei consumatori, anche attraverso modalità innovative. Penso a una possibile cooperazione diretta di AU con le Associazioni sul territorio, penso a un approvvigionamento dedicato anche per i vulnerabili. Non spetta a noi decidere, ovviamente, ma siamo pronti a fare la nostra parte, se ci verrà richiesto".

<http://finanza.lastampa.it/News/2018/07/17/energia-peruzy-il-fine-delle-nuove-tutele-e-potenziare-la-fiducia-nel-mercato-/MTY3XzlwMTgtMDctMTdfVExC>

Energia, Péruzy: "Il fine delle nuove tutele è potenziare la fiducia nel mercato"

“Quando parliamo di strumenti di tutela, in realtà stiamo parlando di sostegno alla fiducia. Fiducia nel mercato e tra i soggetti che lo animano. E’ necessaria, quindi, una maggiore conoscenza dei meccanismi di garanzia che esistono. Abbiamo bisogno di potenziarli e capire come declinarli anche in modi nuovi. Con un unico obiettivo: il buon funzionamento del mercato a beneficio di tutti, consumatori e operatori”. Lo afferma Andrea Péruzy, presidente e amministratore delegato di Acquirente Unico, nel corso del suo intervento al convegno “Tutele per i consumatori: un valore per il mercato energetico. Come i servizi erogati da Acquirente Unico supportano clienti finali e operatori”. Secondo Péruzy, "oggi il tema della fiducia nel mercato è centrale in tutti i settori perché il consumatore spesso si sente vulnerabile e in molti casi lo è davvero. Vulnerabilità non significa solo non riuscire a pagare la bolletta. Quello è un problema che esiste, che si sta cercando di affrontare con l’automatizzazione dei bonus e su cui anche noi siamo impegnati con un contributo tecnico. Ci sono, però, milioni di cittadini che non sono poveri, eppure non sanno ugualmente orientarsi nel mercato dell’energia". Per Péruzy, "questa è la vulnerabilità: che crea timori e resistenze di cui, come sistema, dobbiamo farci carico, perché non esiste il consumatore ideale, ma le mille sfumature di quello reale". Acquirente Unico cerca di fare la sua parte in tutte le attività che svolge: con il Sistema Informativo Integrato e lo Sportello per il consumatore Energia e Ambiente; con il Portale Offerte, che favorisce un confronto terzo tra le proposte commerciali per permettere al cliente finale di scegliere; con gli acquisti di energia per famiglie e piccole imprese. Per il presidente e ad di Au, però "non basta. Dobbiamo, noi per primi, fare di più, prima di tutto intensificando il rapporto con le Associazioni dei consumatori, anche attraverso modalità innovative. Penso a una possibile cooperazione diretta di Au con le Associazioni sul territorio, penso a un approvvigionamento dedicato anche per i vulnerabili. Non spetta a noi decidere, ovviamente, ma siamo pronti a fare la nostra parte, se ci verrà richiesto”.

<https://www.ilfoglio.it/adn-kronos/2018/07/17/news/energia-peruzy-il-fine-delle-nuove-tutele-e-potenziare-la-fiducia-nel-mercato-206071/>

Energia, Péruzy: "Il fine delle nuove tutele è potenziare la fiducia nel mercato"

“Quando parliamo di strumenti di tutela, in realtà stiamo parlando di sostegno alla fiducia. Fiducia nel mercato e tra i soggetti che lo animano. E’ necessaria, quindi, una maggiore conoscenza dei meccanismi di garanzia che esistono. Abbiamo bisogno di potenziarli e capire come declinarli anche in modi nuovi. Con un unico obiettivo: il buon funzionamento del mercato a beneficio di tutti, consumatori e operatori”. Lo afferma Andrea Péruzy, presidente e amministratore delegato di Acquirente Unico, nel corso del suo intervento al convegno “Tutele per i consumatori: un valore per il mercato energetico. Come i servizi erogati da Acquirente Unico supportano clienti finali e operatori”. Secondo Péruzy, "oggi il tema della fiducia nel mercato è centrale in tutti i settori perché il consumatore spesso si sente vulnerabile e in molti casi lo è davvero. Vulnerabilità non significa solo non riuscire a pagare la bolletta. Quello è un problema che esiste, che si sta cercando di affrontare con l’automatizzazione dei bonus e su cui anche noi siamo impegnati con un contributo tecnico. Ci sono, però, milioni di cittadini che non sono poveri, eppure non sanno ugualmente orientarsi nel mercato dell’energia". Per Péruzy, "questa è la vulnerabilità: che crea timori e resistenze di cui, come sistema, dobbiamo farci carico, perché non esiste il consumatore ideale, ma le mille sfumature di quello reale". Acquirente Unico cerca di fare la sua parte in tutte le attività che svolge: con il Sistema Informativo Integrato e lo Sportello per il consumatore Energia e Ambiente; con il Portale Offerte, che favorisce un confronto terzo tra le proposte commerciali per permettere al cliente finale di scegliere; con gli acquisti di energia per famiglie e piccole imprese. Per il presidente e ad di Au, però "non basta. Dobbiamo, noi per primi, fare di più, prima di tutto intensificando il rapporto con le Associazioni dei consumatori, anche attraverso modalità innovative. Penso a una possibile cooperazione diretta di Au con le Associazioni sul territorio, penso a un approvvigionamento dedicato anche per i vulnerabili. Non spetta a noi decidere, ovviamente, ma siamo pronti a fare la nostra parte, se ci verrà richiesto”.

<http://www.liberoquotidiano.it/news/sostenibilita/13361247/energia-peruzy-il-fine-delle-nuove-tutele-e-potenziare-la-fiducia-nel-mercato.html>

Il Messaggero .IT

Energia, Péruzy: "Il fine delle nuove tutele è potenziare la fiducia nel mercato"

"Quando parliamo di strumenti di tutela, in realtà stiamo parlando di sostegno alla fiducia. Fiducia nel mercato e tra i soggetti che lo animano. E' necessaria, quindi, una maggiore conoscenza dei meccanismi di garanzia che esistono. Abbiamo bisogno di potenziarli e capire come declinarli anche in modi nuovi. Con un unico obiettivo: il buon funzionamento del mercato a beneficio di tutti, consumatori e operatori". Lo ha detto Andrea Péruzy, Presidente e Amministratore Delegato di Acquirente Unico (AU) nel corso del suo intervento al Convegno "Tutele per i consumatori: un valore per il mercato energetico. Come i servizi erogati da Acquirente Unico supportano clienti finali e operatori". Péruzy ha spiegato che: il tema della fiducia nel mercato è centrale in tutti i settori perché il consumatore spesso si sente vulnerabile e in molti casi lo è davvero. Vulnerabilità non significa solo non riuscire a pagare la bolletta. Quello è un problema che esiste, che si sta cercando di affrontare con l'automatizzazione dei bonus e su cui anche noi siamo impegnati con un contributo tecnico. Ci sono, però, milioni di cittadini che non sono poveri, eppure non sanno ugualmente orientarsi nel mercato dell'energia. Questa è la vulnerabilità: che crea timori e resistenze di cui, come sistema, dobbiamo farci carico, perché non esiste il consumatore ideale, ma le mille sfumature di quello reale". Acquirente Unico cerca di fare la sua parte in tutte le attività che svolge: con il Sistema Informativo Integrato e lo Sportello per il consumatore Energia e Ambiente; con il Portale Offerte, che favorisce un confronto terzo tra le proposte commerciali per permettere al cliente finale di scegliere; con gli acquisti di energia per famiglie e piccole imprese. "Non basta - ha però concluso il Presidente e A.D. di Acquirente Unico. Dobbiamo, noi per primi, fare di più, prima di tutto intensificando il rapporto con le Associazioni dei consumatori, anche attraverso modalità innovative. Penso a una possibile cooperazione diretta di AU con le Associazioni sul territorio, penso a un approvvigionamento dedicato anche per i vulnerabili. Non spetta a noi decidere, ovviamente, ma siamo pronti a fare la nostra parte, se ci verrà richiesto".

https://economia.ilmessaggero.it/flashnews/energia_peruzy_il_fine_delle_nuove_tutele_e_potenziare_la_fiducia_nel_mercato-3860971.html

Energia, Péruzy: "Il fine delle nuove tutele è potenziare la fiducia nel mercato"

“Quando parliamo di strumenti di tutela, in realtà stiamo parlando di sostegno alla fiducia. Fiducia nel mercato e tra i soggetti che lo animano. E’ necessaria, quindi, una maggiore conoscenza dei meccanismi di garanzia che esistono. Abbiamo bisogno di potenziarli e capire come declinarli anche in modi nuovi. Con un unico obiettivo: il buon funzionamento del mercato a beneficio di tutti, consumatori e operatori”. Lo afferma Andrea Péruzy, presidente e amministratore delegato di Acquirente Unico, nel corso del suo intervento al convegno “Tutele per i consumatori: un valore per il mercato energetico. Come i servizi erogati da Acquirente Unico supportano clienti finali e operatori”. Secondo Péruzy, "oggi il tema della fiducia nel mercato è centrale in tutti i settori perché il consumatore spesso si sente vulnerabile e in molti casi lo è davvero. Vulnerabilità non significa solo non riuscire a pagare la bolletta. Quello è un problema che esiste, che si sta cercando di affrontare con l’automatizzazione dei bonus e su cui anche noi siamo impegnati con un contributo tecnico. Ci sono, però, milioni di cittadini che non sono poveri, eppure non sanno ugualmente orientarsi nel mercato dell’energia". Per Péruzy, "questa è la vulnerabilità: che crea timori e resistenze di cui, come sistema, dobbiamo farci carico, perché non esiste il consumatore ideale, ma le mille sfumature di quello reale". Acquirente Unico cerca di fare la sua parte in tutte le attività che svolge: con il Sistema Informativo Integrato e lo Sportello per il consumatore Energia e Ambiente; con il Portale Offerte, che favorisce un confronto terzo tra le proposte commerciali per permettere al cliente finale di scegliere; con gli acquisti di energia per famiglie e piccole imprese. Per il presidente e ad di Au, però "non basta. Dobbiamo, noi per primi, fare di più, prima di tutto intensificando il rapporto con le Associazioni dei consumatori, anche attraverso modalità innovative. Penso a una possibile cooperazione diretta di Au con le Associazioni sul territorio, penso a un approvvigionamento dedicato anche per i vulnerabili. Non spetta a noi decidere, ovviamente, ma siamo pronti a fare la nostra parte, se ci verrà richiesto”.

<http://www.iltempo.it/news-adn-kronos/2018/07/17/news/energia-peruzy-il-fine-delle-nuove-tutele-e-potenziare-la-fiducia-nel-mercato-1078622/>

Stop tutela tra incertezze sulla data e insidie del percorso

Anastasi (M5S): “Rimane ipotesi rinvio rispetto a 1° luglio 2019”. Bortoni (Arera): “Elenco venditori, maglie troppo larghe. Da settembre Portale comparerà anche offerte regolate”.

Péruzy: “Senza tutele non c’è fiducia”

A meno di un anno dal superamento della maggior tutela, fissato dalla Legge concorrenza al 1° luglio 2019, sembrano permanere ancora diverse incognite. A partire dalla data stessa della fine del mercato regolato, messa in discussione dagli esponenti della nuova maggioranza (QE 21/6). “L’ipotesi di una proroga della tutela è stata già sottolineata dal senatore Giroto e quindi non è detto che la data resti quella”, ha detto oggi Cristiano Anastasi, anch’egli componente della X commissione del Senato, in quota M5S. Aggiungendo che “a settembre saremo in grado di dare indicazioni più precise sui nostri piani”. L’occasione è stata il convegno AU dal titolo “Tutele per i consumatori: un valore per il mercato energetico. Come i servizi erogati da Acquirente Unico supportano clienti finali e operatori”. Con il termine “tutele” messo scientemente al plurale. Perché il tema non è solo quello del prezzo. “Quando parliamo di strumenti di tutela, in realtà stiamo parlando di sostegno alla fiducia. Fiducia nel mercato e tra i soggetti che lo animano”, ha sottolineato il presidente e a.d. dell’AU, Andrea Péruzy. E lo stesso Anastasi ha affermato che la questione “dovrebbe vertere più sulla qualità del servizio e la trasparenza che sul prezzo”. E allora si tratta di capire come costruire questa fiducia nel percorso che porterà al 1° luglio 2019 e come mantenerla nel nuovo assetto che verrà. Insomma, più che superarlo occorre “ridefinire il concetto di tutela” anche perché “una mera proroga della data senza prospettiva non è la soluzione”, come rimarcato da Sara Moretto, capogruppo Pd della X Commissione. Per il presidente dell’Arera, Guido Bortoni, la risposta alla domanda se la tutela effettivamente sparirà o no, “is blowing in the wind” (a fine mandato le citazioni passano dai classici latini a Bob Dylan, ndr). Il regolatore appare però certo nel momento in cui afferma “quello che in apparenza sembra un ossimoro ma non lo è”: ossia che “un sistema di tutele mantenuto ed evoluto è importante anche per il funzionamento e lo sviluppo del mercato”. E ciò per quattro ragioni. La prima riguarda proprio la tutela di prezzo che serve a “dare quel quid alla domanda per farla confrontare con l’offerta”, evitando il “mercato del produttore dove il cliente viene spennato”, che non avrebbe vita lunga. Da questo punto di vista Bortoni ha confutato le tesi (definite “ridicole”) di chi sostiene che la tutela mortifichi il mercato, dato che “l’80% dei clienti sul libero sono a prezzo fisso mentre la tutela è variabile” e che “il restante 20% offre il prezzo di tutela più uno sconto”. Poi Bortoni ha voluto rimarcare

l'importanza delle offerte Placet, dove “prezzo e brand sono le uniche variabili”, con la conseguente facilitazione per il consumatore nella comparazione. E qui il discorso non poteva non andare al neonato Portale offerte, oggetto negli ultimi tempi di varie critiche per la mancanza della comparazione con i prezzi in tutela. “Non li abbiamo messi dall’inizio semplicemente perché è cambiato l’algoritmo di calcolo – ha spiegato Bortoni – e perché fino a settembre resta in piedi il Trova offerte dove quelle in tutela ci sono, seppure calcolate in maniera sbagliata, con un unico valore piatto per 4 trimestri”. Il presidente ha però assicurato che da settembre saranno comprese nel Portale anche perché “così dice la Legge concorrenza”. **Péruzy** aveva in precedenza ricordato i rilievi Antitrust secondo cui “avere un benchmark come la tutela è un elemento più negativo che positivo”. Ma per Bortoni “l’Antitrust, per la quale ho molta stima, se ne sta facendo una ragione”. Terzo punto elencato dal presidente Arera è la “necessità di bilanciare le tutele ex ante (regolazione e normativa) ed ex post”. L’esempio citato tira un ballo un altro caposaldo della Legge concorrenza: l’elenco venditori. Che come tutela “ex ante” consente di allentare le tutele “ex post” delle garanzie chieste agli operatori. Ma Bortoni scorge nuove “nubi” nel parere dato dal CdS al testo del Mise che ha cambiato la proposta dell’Autorità su più punti, (QE 2/2) e che ora lascia “maglie troppo larghe”. Rischiamo a suo avviso di compromettere l’efficacia del provvedimento. Infine, per Bortoni “il sistema di tutele è l’unico alimento che può far crescere la fiducia del consumatore”. Piena sintonia, quindi, con le dichiarazioni di **Péruzy**. Secondo cui un tema chiave è quello della “vulnerabilità”, che “non significa solo non riuscire a pagare la bolletta”. Questione “che si sta cercando di affrontare con l’automatizzazione dei bonus e su cui anche noi siamo impegnati con un contributo tecnico”. Ci sono però “milioni di cittadini che non sono poveri, eppure non sanno ugualmente orientarsi nel mercato dell’energia”. AU, ha aggiunto, “cerca di fare la sua parte in tutte le attività che svolge” ma “dobbiamo, noi per primi, fare di più, prima di tutto intensificando il rapporto con le associazioni dei consumatori, anche attraverso modalità innovative. Penso a una possibile cooperazione diretta di AU con le associazioni sul territorio, penso a un approvvigionamento dedicato anche per i vulnerabili. Non spetta a noi decidere, ovviamente, ma siamo pronti a fare la nostra parte, se ci verrà richiesto”. Dal canto loro i presidenti di Adiconsum (Carlo De Masi) e Federconsumatori (Emilio Viafora) hanno espresso apprezzamento per l’iniziativa. Mentre Anastasi del M5S ha parlato di possibili “sportelli dentro i Comuni” per assistere i consumatori nel delicato passaggio verso la liberalizzazione, almeno per un periodo provvisorio ipotizzabile “in 2 anni”. Infine l’annoso tema della socializzazione in bolletta degli oneri non riscossi, toccato anche dagli interventi dei rappresentanti delle società: Ester Benigni di A2A e Remo Maoli di Sogenergia. Moretto del PD ha annunciato la presentazione in Commissione di una risoluzione urgente (disponibile sul sito di QE) che impegna il Governo a “definire opportuni interventi legislativi d’urgenza volti a definire un sistema efficace di garanzia e tutela dei clienti finali sugli oneri generali di sistema e di recupero degli oneri non riscossi, anche potenziando gli strumenti sanzionato-

ri e di controllo sui comportamenti opportunistici, al fine di evitare il riversamento diretto degli oneri generali a carico dei clienti finali, e in particolare quelli domestici”.



Fine tutela, M5S valuta rinvio

Il senatore Anastasi: non è detto che il 1° luglio sarà la data finale. AU: pronti a fare la nostra parte.

“Non è detto che il 1° luglio 2019 sarà la data finale, è possibile che il tempo non basterà ad avere una liberalizzazione certa”. Lo ha detto Cristiano Anastasi, senatore del Movimento 5 Stelle, intervenendo al convegno in corso questa mattina a Roma organizzato da Acquirente Unico. Acquirente Unico ha reiterato la sua proposta in vista della fine della tutela dopo il cambio di Governo: approvvigionamento dedicato e contatto diretto con i consumatori. L'Acquirente, ha ricordato il presidente Andrea Pèruzy, cerca di fare la sua parte in tutte le attività che svolge: con il Sistema Informativo Integrato e lo Sportello per il consumatore Energia e Ambiente; con il Portale Offerte, che favorisce un confronto terzo tra le proposte commerciali per permettere al cliente finale di scegliere; con gli acquisti di energia per famiglie e piccole imprese. “Non basta”, ha però concluso il presidente e a.d. di AU. “Dobbiamo, noi per primi, fare di più, prima di tutto intensificando il rapporto con le associazioni dei consumatori, anche attraverso modalità innovative. Penso a una possibile cooperazione diretta di AU con le associazioni sul territorio, penso a un approvvigionamento dedicato anche per i vulnerabili. Non spetta a noi decidere, ovviamente, ma siamo pronti a fare la nostra parte, se ci verrà richiesto”.

Energia, Péruzy: "Il fine delle nuove tutele è potenziare la fiducia nel mercato"

“Quando parliamo di strumenti di tutela, in realtà stiamo parlando di sostegno alla fiducia. Fiducia nel mercato e tra i soggetti che lo animano. E’ necessaria, quindi, una maggiore conoscenza dei meccanismi di garanzia che esistono. Abbiamo bisogno di potenziarli e capire come declinarli anche in modi nuovi. Con un unico obiettivo: il buon funzionamento del mercato a beneficio di tutti, consumatori e operatori”. Lo afferma Andrea Péruzy, presidente e amministratore delegato di Acquirente Unico, nel corso del suo intervento al convegno “Tutele per i consumatori: un valore per il mercato energetico. Come i servizi erogati da Acquirente Unico supportano clienti finali e operatori”. Secondo Péruzy, "oggi il tema della fiducia nel mercato è centrale in tutti i settori perché il consumatore spesso si sente vulnerabile e in molti casi lo è davvero. Vulnerabilità non significa solo non riuscire a pagare la bolletta. Quello è un problema che esiste, che si sta cercando di affrontare con l’automatizzazione dei bonus e su cui anche noi siamo impegnati con un contributo tecnico. Ci sono, però, milioni di cittadini che non sono poveri, eppure non sanno ugualmente orientarsi nel mercato dell’energia". Per Péruzy, "questa è la vulnerabilità: che crea timori e resistenze di cui, come sistema, dobbiamo farci carico, perché non esiste il consumatore ideale, ma le mille sfumature di quello reale". Acquirente Unico cerca di fare la sua parte in tutte le attività che svolge: con il Sistema Informativo Integrato e lo Sportello per il consumatore Energia e Ambiente; con il Portale Offerte, che favorisce un confronto terzo tra le proposte commerciali per permettere al cliente finale di scegliere; con gli acquisti di energia per famiglie e piccole imprese. Per il presidente e ad di Au, però "non basta. Dobbiamo, noi per primi, fare di più, prima di tutto intensificando il rapporto con le Associazioni dei consumatori, anche attraverso modalità innovative. Penso a una possibile cooperazione diretta di Au con le Associazioni sul territorio, penso a un approvvigionamento dedicato anche per i vulnerabili. Non spetta a noi decidere, ovviamente, ma siamo pronti a fare la nostra parte, se ci verrà richiesto”.

http://www.affaritaliani.it/notiziario/energia_peruzy_"il_fine_delle_nuove_tutele_e_potenziare_la_fiducia_nel_mercato"-71757.html



Energia, Péruzy: "Il fine delle nuove tutele è potenziare la fiducia nel mercato"

Lo ha detto il Presidente e Amministratore Delegato di Acquirente Unico (AU) nel corso del suo intervento al Convegno: "Tutele per i consumatori: un valore per il mercato energetico"

"Quando parliamo di strumenti di tutela, in realtà stiamo parlando di sostegno alla fiducia. Fiducia nel mercato e tra i soggetti che lo animano. E' necessaria, quindi, una maggiore conoscenza dei meccanismi di garanzia che esistono. Abbiamo bisogno di potenziarli e capire come declinarli anche in modi nuovi. Con un unico obiettivo: il buon funzionamento del mercato a beneficio di tutti, consumatori e operatori". Lo ha detto Andrea Péruzy, Presidente e Amministratore Delegato di Acquirente Unico (AU) nel corso del suo intervento al Convegno "Tutele per i consumatori: un valore per il mercato energetico. Come i servizi erogati da Acquirente Unico supportano clienti finali e operatori". Péruzy ha spiegato che: il tema della fiducia nel mercato è centrale in tutti i settori perché il consumatore spesso si sente vulnerabile e in molti casi lo è davvero. Vulnerabilità non significa solo non riuscire a pagare la bolletta. Quello è un problema che esiste, che si sta cercando di affrontare con l'automatizzazione dei bonus e su cui anche noi siamo impegnati con un contributo tecnico. Ci sono, però, milioni di cittadini che non sono poveri, eppure non sanno ugualmente orientarsi nel mercato dell'energia. Questa è la vulnerabilità: che crea timori e resistenze di cui, come sistema, dobbiamo farci carico, perché non esiste il consumatore ideale, ma le mille sfumature di quello reale". Acquirente Unico cerca di fare la sua parte in tutte le attività che svolge: con il Sistema Informativo Integrato e lo Sportello per il consumatore Energia e Ambiente; con il Portale Offerte, che favorisce un confronto terzo tra le proposte commerciali per permettere al cliente finale di scegliere; con gli acquisti di energia per famiglie e piccole imprese. "Non basta - ha però concluso il Presidente e A.D. di Acquirente Unico. Dobbiamo, noi per primi, fare di più, prima di tutto intensificando il rapporto con le Associazioni dei consumatori, anche attraverso modalità innovative. Penso a una possibile cooperazione diretta di AU con le Associazioni sul territorio, penso a un approvvigiona-

mento dedicato anche per i vulnerabili. Non spetta a noi decidere, ovviamente, ma siamo pronti a fare la nostra parte, se ci verrà richiesto".

<https://www.teleborsa.it/News/2018/07/17/energia-peruzy-il-fine-delle-nuove-tutele-e-potenziare-la-fiducia-nel-mercato-167.html#.W08DfdUzaUI>



Energia, Péruzy: "Il fine delle nuove tutele è potenziare la fiducia nel mercato"

Lo ha detto il Presidente e Amministratore Delegato di Acquirente Unico (AU) nel corso del suo intervento al Convegno: "Tutele per i consumatori: un valore per il mercato energetico"

"Quando parliamo di strumenti di tutela, in realtà stiamo parlando di sostegno alla fiducia. Fiducia nel mercato e tra i soggetti che lo animano. E' necessaria, quindi, una maggiore conoscenza dei meccanismi di garanzia che esistono. Abbiamo bisogno di potenziarli e capire come declinarli anche in modi nuovi. Con un unico obiettivo: il buon funzionamento del mercato a beneficio di tutti, consumatori e operatori". Lo ha detto Andrea Péruzy, Presidente e Amministratore Delegato di Acquirente Unico (AU) nel corso del suo intervento al Convegno "Tutele per i consumatori: un valore per il mercato energetico. Come i servizi erogati da Acquirente Unico supportano clienti finali e operatori". Péruzy ha spiegato che: il tema della fiducia nel mercato è centrale in tutti i settori perché il consumatore spesso si sente vulnerabile e in molti casi lo è davvero. Vulnerabilità non significa solo non riuscire a pagare la bolletta. Quello è un problema che esiste, che si sta cercando di affrontare con l'automatizzazione dei bonus e su cui anche noi siamo impegnati con un contributo tecnico. Ci sono, però, milioni di cittadini che non sono poveri, eppure non sanno ugualmente orientarsi nel mercato dell'energia. Questa è la vulnerabilità: che crea timori e resistenze di cui, come sistema, dobbiamo farci carico, perché non esiste il consumatore ideale, ma le mille sfumature di quello reale". Acquirente Unico cerca di fare la sua parte in tutte le attività che svolge: con il Sistema Informativo Integrato e lo Sportello per il consumatore Energia e Ambiente; con il Portale Offerte, che fa-vorisce un confronto terzo tra le proposte commerciali per permettere al cliente finale di scegliere; con gli acquisti di energia per famiglie e piccole imprese. "Non basta - ha però concluso il Presidente e A.D. di Acquirente Unico. Dobbiamo, noi per primi, fare di più, prima di tutto intensificando il rapporto con le Associazioni dei consumatori, anche attraverso modalità innovative. Penso a una possibile cooperazione diretta di AU con le Associazioni sul territorio, penso a un approvvigiona-

mento dedicato anche per i vulnerabili. Non spetta a noi decidere, ovviamente, ma siamo pronti a fare la nostra parte, se ci verrà richiesto".

<https://quifinanza.it/finanza/energia-peruzy-il-fine-delle-nuove-tutele-e-potenziare-la-fiducia-nel-mercato/212334/>



Péruzy: il fine delle nuove tutele è potenziare la fiducia nel mercato

“Quando parliamo di strumenti di tutela, in realtà stiamo parlando di sostegno alla fiducia. Fiducia nel mercato e tra i soggetti che lo animano. E’ necessaria, quindi, una maggiore conoscenza dei meccanismi di garanzia che esistono. Abbiamo bisogno di potenziarli e capire come declinarli anche in modi nuovi. Con un unico obiettivo: il buon funzionamento del mercato a beneficio di tutti, consumatori e operatori”. Lo ha detto Andrea Péruzy, Presidente e Amministratore Delegato di Acquirente Unico, nel corso del suo intervento al convegno “Tutele per i consumatori: un valore per il mercato energetico. Come i servizi erogati da Acquirente Unico supportano clienti finali e operatori”. “Oggi il tema della fiducia nel mercato è centrale in tutti i settori – ha proseguito Péruzy – perché il consumatore spesso si sente vulnerabile e in molti casi lo è davvero. Vulnerabilità non significa solo non riuscire a pagare la bolletta. Quello è un problema che esiste, che si sta cercando di affrontare con l’automatizzazione dei bonus e su cui anche noi siamo impegnati con un contributo tecnico. Ci sono, però, milioni di cittadini che non sono poveri, eppure non sanno ugualmente orientarsi nel mercato dell’energia. Questa è la vulnerabilità: che crea timori e resistenze di cui, come sistema, dobbiamo farci carico, perché non esiste il consumatore ideale, ma le mille sfumature di quello reale.” AU cerca di fare la sua parte in tutte le attività che svolge: con il Sistema Informativo Integrato e lo Sportello per il consumatore Energia e Ambiente; con il Portale Offerte, che favorisce un confronto terzo tra le proposte commerciali per permettere al cliente finale di scegliere; con gli acquisti di energia per famiglie e piccole imprese. “Non basta – ha però concluso il Presidente e AD di AU. Dobbiamo, noi per primi, fare di più, prima di tutto intensificando il rapporto con le Associazioni dei consumatori,

anche attraverso modalità innovative. Penso a una possibile cooperazione diretta di AU con le Associazioni sul territorio, penso a un approvvigionamento dedicato anche per i vulnerabili. Non spetta a noi decidere, ovviamente, ma siamo pronti a fare la nostra parte, se ci verrà chiesto”.

<http://www.oipamagazine.it/2018/07/17/peruzy-fine-delle-nuove-tutele-potenziare-la-fiducia-nel-mercato/>



Energia, Péruzy: "Il fine delle nuove tutele è potenziare la fiducia nel mercato"

“Quando parliamo di strumenti di tutela, in realtà stiamo parlando di sostegno alla fiducia. Fiducia nel mercato e tra i soggetti che lo animano. E’ necessaria, quindi, una maggiore conoscenza dei meccanismi di garanzia che esistono. Abbiamo bisogno di potenziarli e capire come declinarli anche in modi nuovi. Con un unico obiettivo: il buon funzionamento del mercato a beneficio di tutti, consumatori e operatori”. Lo afferma Andrea Péruzy, presidente e amministratore delegato di Acquirente Unico, nel corso del suo intervento al convegno “Tutele per i consumatori: un valore per il mercato energetico. Come i servizi erogati da Acquirente Unico supportano clienti finali e operatori”. Secondo Péruzy, "oggi il tema della fiducia nel mercato è centrale in tutti i settori perché il consumatore spesso si sente vulnerabile e in molti casi lo è davvero. Vulnerabilità non significa solo non riuscire a pagare la bolletta. Quello è un problema che esiste, che si sta cercando di affrontare con l’automatizzazione dei bonus e su cui anche noi siamo impegnati con un contributo tecnico. Ci sono, però, milioni di cittadini che non sono poveri, eppure non sanno ugualmente orientarsi nel mercato dell’energia". Per Péruzy, "questa è la vulnerabilità: che crea timori e resistenze di cui, come sistema, dobbiamo farci carico, perché non esiste il consumatore ideale, ma le mille sfumature di quello reale". Acquirente Unico cerca di fare la sua parte in tutte le attività che svolge: con il Sistema Informativo Integrato e lo Sportello per il consumatore Energia e Ambiente; con il Portale Offerte, che favorisce un confronto terzo tra le proposte commerciali per permettere al cliente finale di scegliere; con gli acquisti di energia per famiglie e piccole imprese. Per il presidente e ad di Au, però "non basta. Dobbiamo, noi per primi, fare di più, prima di tutto intensificando il rapporto con le Associazioni dei

consumatori, anche attraverso modalità innovative. Penso a una possibile cooperazione diretta di Au con le Associazioni sul territorio, penso a un approvvigionamento dedicato anche per i vulnerabili. Non spetta a noi decidere, ovviamente, ma siamo pronti a fare la nostra parte, se ci verrà richiesto”.

<http://www.utilitalia.it/news/archivio?cc306028-2386-4c42-b1a2-1ca70c39bee1>



Energia, Péruzy: "Il fine delle nuove tutele è potenziare la fiducia nel mercato"

“Quando parliamo di strumenti di tutela, in realtà stiamo parlando di sostegno alla fiducia. Fiducia nel mercato e tra i soggetti che lo animano. E’ necessaria, quindi, una maggiore conoscenza dei meccanismi di garanzia che esistono. Abbiamo bisogno di potenziarli e capire come declinarli anche in modi nuovi. Con un unico obiettivo: il buon funzionamento del mercato a beneficio di tutti, consumatori e operatori”. Lo afferma Andrea Péruzy, presidente e amministratore delegato di Acquirente Unico, nel corso del suo intervento al convegno “Tutele per i consumatori: un valore per il mercato energetico. Come i servizi erogati da Acquirente Unico supportano clienti finali e operatori”. Secondo Péruzy, "oggi il tema della fiducia nel mercato è centrale in tutti i settori perché il consumatore spesso si sente vulnerabile e in molti casi lo è davvero. Vulnerabilità non significa solo non riuscire a pagare la bolletta. Quello è un problema che esiste, che si sta cercando di affrontare con l’automatizzazione dei bonus e su cui anche noi siamo impegnati con un contributo tecnico. Ci sono, però, milioni di cittadini che non sono poveri, eppure non sanno ugualmente orientarsi nel mercato dell’energia". Per Péruzy, "questa è la vulnerabilità: che crea timori e resistenze di cui, come sistema, dobbiamo farci carico, perché non esiste il consumatore ideale, ma le mille sfumature di quello reale". Acquirente Unico cerca di fare la sua parte in tutte le attività che svolge: con il Sistema Informativo Integrato e lo Sportello per il consumatore Energia e Ambiente; con il Portale Offerte, che favorisce un confronto terzo tra le proposte commerciali per permettere al cliente finale di scegliere; con gli acquisti di energia per famiglie e piccole imprese. Per il presidente e ad di Au, però "non basta. Dobbiamo, noi per primi, fare di più, prima di tutto intensificando il rapporto con le Associazioni dei consumatori, anche attraverso modalità innovative. Penso a una possibile cooperazione diretta di Au con le Associazioni sul territorio, penso a un approvvigionamento dedicato an-

che per i vulnerabili. Non spetta a noi decidere, ovviamente, ma siamo pronti a fare la nostra parte, se ci verrà richiesto”.

<https://www.arezzoweb.it/2018/energia-peruzy-il-fine-delle-nuove-tutele-e-potenziare-la-fiducia-nel-mercato-435502.html>

Catania Oggi

Energia, Péruzy: "Il fine delle nuove tutele è potenziare la fiducia nel mercato"

“Quando parliamo di strumenti di tutela, in realtà stiamo parlando di sostegno alla fiducia. Fiducia nel mercato e tra i soggetti che lo animano. E’ necessaria, quindi, una maggiore conoscenza dei meccanismi di garanzia che esistono. Abbiamo bisogno di potenziarli e capire come declinarli anche in modi nuovi. Con un unico obiettivo: il buon funzionamento del mercato a beneficio di tutti, consumatori e operatori”. Lo afferma Andrea Péruzy, presidente e amministratore delegato di Acquirente Unico, nel corso del suo intervento al convegno “Tutele per i consumatori: un valore per il mercato energetico. Come i servizi erogati da Acquirente Unico supportano clienti finali e operatori”. Secondo Péruzy, "oggi il tema della fiducia nel mercato è centrale in tutti i settori perché il consumatore spesso si sente vulnerabile e in molti casi lo è davvero. Vulnerabilità non significa solo non riuscire a pagare la bolletta. Quello è un problema che esiste, che si sta cercando di affrontare con l’automatizzazione dei bonus e su cui anche noi siamo impegnati con un contributo tecnico. Ci sono, però, milioni di cittadini che non sono poveri, eppure non sanno ugualmente orientarsi nel mercato dell’energia". Per Péruzy, "questa è la vulnerabilità: che crea timori e resistenze di cui, come sistema, dobbiamo farci carico, perché non esiste il consumatore ideale, ma le mille sfumature di quello reale". Acquirente Unico cerca di fare la sua parte in tutte le attività che svolge: con il Sistema Informativo Integrato e lo Sportello per il consumatore Energia e Ambiente; con il Portale Offerte, che favorisce un confronto terzo tra le proposte commerciali per permettere al cliente finale di scegliere; con gli acquisti di energia per famiglie e piccole imprese. Per il presidente e ad di Au, però "non basta. Dobbiamo, noi per primi, fare di più, prima di tutto intensificando il rapporto con le Associazioni dei consumatori, anche attraverso modalità innovative. Penso a una possibile cooperazione diretta di Au con le Associazioni sul territorio, penso a un approvvigionamento dedicato anche per i vulnerabili. Non spetta a noi decidere, ovviamente, ma siamo pronti a fare la nostra parte, se ci verrà richiesto”.

<http://www.cataniaoggi.it/energia-pruzy-il-fine-delle-nuove-tutele-potenziare-la-fiducia-nel-mercato-2/>



Energia, Péruzy: "Il fine delle nuove tutele è potenziare la fiducia nel mercato"

“Quando parliamo di strumenti di tutela, in realtà stiamo parlando di sostegno alla fiducia. Fiducia nel mercato e tra i soggetti che lo animano. E’ necessaria, quindi, una maggiore conoscenza dei meccanismi di garanzia che esistono. Abbiamo bisogno di potenziarli e capire come declinarli anche in modi nuovi. Con un unico obiettivo: il buon funzionamento del mercato a beneficio di tutti, consumatori e operatori”. Lo afferma Andrea Péruzy, presidente e amministratore delegato di Acquirente Unico, nel corso del suo intervento al convegno “Tutele per i consumatori: un valore per il mercato energetico. Come i servizi erogati da Acquirente Unico supportano clienti finali e operatori”. Secondo Péruzy, "oggi il tema della fiducia nel mercato è centrale in tutti i settori perché il consumatore spesso si sente vulnerabile e in molti casi lo è davvero. Vulnerabilità non significa solo non riuscire a pagare la bolletta. Quello è un problema che esiste, che si sta cercando di affrontare con l’automatizzazione dei bonus e su cui anche noi siamo impegnati con un contributo tecnico. Ci sono, però, milioni di cittadini che non sono poveri, eppure non sanno ugualmente orientarsi nel mercato dell’energia". Per Péruzy, "questa è la vulnerabilità: che crea timori e resistenze di cui, come sistema, dobbiamo farci carico, perché non esiste il consumatore ideale, ma le mille sfumature di quello reale". Acquirente Unico cerca di fare la sua parte in tutte le attività che svolge: con il Sistema Informativo Integrato e lo Sportello per il consumatore Energia e Ambiente; con il Portale Offerte, che favorisce un confronto terzo tra le proposte commerciali per permettere al cliente finale di scegliere; con gli acquisti di energia per famiglie e piccole imprese. Per il presidente e ad di Au, però "non basta. Dobbiamo, noi per primi, fare di più, prima di tutto intensificando il rapporto con le Associazioni dei consumatori, anche attraverso modalità innovative. Penso a una possibile cooperazione diretta di Au con le Associazioni sul territorio, penso a un approvvigionamento dedicato anche per i vulnerabili. Non spetta a noi decidere, ovviamente, ma siamo pronti a fare la nostra parte, se ci verrà richiesto”.

<http://corrieredellumbria.corr.it/news/sostenibilita-adn-kronos/488138/energia-peruzy-il-fine-delle-nuove-tutele-e-potenziare-la-fiducia-nel-mercato.html>



Energia, Péruzy: "Il fine delle nuove tutele è potenziare la fiducia nel mercato"

“Quando parliamo di strumenti di tutela, in realtà stiamo parlando di sostegno alla fiducia. Fiducia nel mercato e tra i soggetti che lo animano. E’ necessaria, quindi, una maggiore conoscenza dei meccanismi di garanzia che esistono. Abbiamo bisogno di potenziarli e capire come declinarli anche in modi nuovi. Con un unico obiettivo: il buon funzionamento del mercato a beneficio di tutti, consumatori e operatori”. Lo afferma Andrea Péruzy, presidente e amministratore delegato di Acquirente Unico, nel corso del suo intervento al convegno “Tutele per i consumatori: un valore per il mercato energetico. Come i servizi erogati da Acquirente Unico supportano clienti finali e operatori”. Secondo Péruzy, "oggi il tema della fiducia nel mercato è centrale in tutti i settori perché il consumatore spesso si sente vulnerabile e in molti casi lo è davvero. Vulnerabilità non significa solo non riuscire a pagare la bolletta. Quello è un problema che esiste, che si sta cercando di affrontare con l’automatizzazione dei bonus e su cui anche noi siamo impegnati con un contributo tecnico. Ci sono, però, milioni di cittadini che non sono poveri, eppure non sanno ugualmente orientarsi nel mercato dell’energia". Per Péruzy, "questa è la vulnerabilità: che crea timori e resistenze di cui, come sistema, dobbiamo farci carico, perché non esiste il consumatore ideale, ma le mille sfumature di quello reale". Acquirente Unico cerca di fare la sua parte in tutte le attività che svolge: con il Sistema Informativo Integrato e lo Sportello per il consumatore Energia e Ambiente; con il Portale Offerte, che favorisce un confronto terzo tra le proposte commerciali per permettere al cliente finale di scegliere; con gli acquisti di energia per famiglie e piccole imprese. Per il presidente e ad di Au, però "non basta. Dobbiamo, noi per primi, fare di più, prima di tutto intensificando il rapporto con le Associazioni dei consumatori, anche attraverso modalità innovative. Penso a una possibile cooperazione diretta di Au con le Associazioni sul territorio, penso a un approvvigionamento dedicato anche per i vulnerabili. Non spetta a noi decidere, ovviamente, ma siamo pronti a fare la nostra parte, se ci verrà richiesto”.

<http://corrierediarezzo.corr.it/news/sostenibilita-adn-kronos/488139/energia-peruzy-il-fine-delle-nuove-tutele-e-potenziare-la-fiducia-nel-mercato.html>

Energia, Péruzy: "Il fine delle nuove tutele è potenziare la fiducia nel mercato"

“Quando parliamo di strumenti di tutela, in realtà stiamo parlando di sostegno alla fiducia. Fiducia nel mercato e tra i soggetti che lo animano. E’ necessaria, quindi, una maggiore conoscenza dei meccanismi di garanzia che esistono. Abbiamo bisogno di potenziarli e capire come declinarli anche in modi nuovi. Con un unico obiettivo: il buon funzionamento del mercato a beneficio di tutti, consumatori e operatori”. Lo afferma Andrea Péruzy, presidente e amministratore delegato di Acquirente Unico, nel corso del suo intervento al convegno “Tutele per i consumatori: un valore per il mercato energetico. Come i servizi erogati da Acquirente Unico supportano clienti finali e operatori”. Secondo Péruzy, "oggi il tema della fiducia nel mercato è centrale in tutti i settori perché il consumatore spesso si sente vulnerabile e in molti casi lo è davvero. Vulnerabilità non significa solo non riuscire a pagare la bolletta. Quello è un problema che esiste, che si sta cercando di affrontare con l’automatizzazione dei bonus e su cui anche noi siamo impegnati con un contributo tecnico. Ci sono, però, milioni di cittadini che non sono poveri, eppure non sanno ugualmente orientarsi nel mercato dell’energia". Per Péruzy, "questa è la vulnerabilità: che crea timori e resistenze di cui, come sistema, dobbiamo farci carico, perché non esiste il consumatore ideale, ma le mille sfumature di quello reale". Acquirente Unico cerca di fare la sua parte in tutte le attività che svolge: con il Sistema Informativo Integrato e lo Sportello per il consumatore Energia e Ambiente; con il Portale Offerte, che favorisce un confronto terzo tra le proposte commerciali per permettere al cliente finale di scegliere; con gli acquisti di energia per famiglie e piccole imprese. Per il presidente e ad di Au, però "non basta. Dobbiamo, noi per primi, fare di più, prima di tutto intensificando il rapporto con le Associazioni dei consumatori, anche attraverso modalità innovative. Penso a una possibile cooperazione diretta di Au con le Associazioni sul territorio, penso a un approvvigionamento dedicato anche per i vulnerabili. Non spetta a noi decidere, ovviamente, ma siamo pronti a fare la nostra parte, se ci verrà richiesto”.

<http://corrieredirietai.corr.it/news/sostenibilita-adn-kronos/488142/energia-peruzy-il-fine-delle-nuove-tutele-e-potenziare-la-fiducia-nel-mercato.html>

Energia, Péruzy: "Il fine delle nuove tutele è potenziare la fiducia nel mercato"

“Quando parliamo di strumenti di tutela, in realtà stiamo parlando di sostegno alla fiducia. Fiducia nel mercato e tra i soggetti che lo animano. E’ necessaria, quindi, una maggiore conoscenza dei meccanismi di garanzia che esistono. Abbiamo bisogno di potenziarli e capire come declinarli anche in modi nuovi. Con un unico obiettivo: il buon funzionamento del mercato a beneficio di tutti, consumatori e operatori”. Lo afferma Andrea Péruzy, presidente e amministratore delegato di Acquirente Unico, nel corso del suo intervento al convegno “Tutele per i consumatori: un valore per il mercato energetico. Come i servizi erogati da Acquirente Unico supportano clienti finali e operatori”. Secondo Péruzy, "oggi il tema della fiducia nel mercato è centrale in tutti i settori perché il consumatore spesso si sente vulnerabile e in molti casi lo è davvero. Vulnerabilità non significa solo non riuscire a pagare la bolletta. Quello è un problema che esiste, che si sta cercando di affrontare con l’automatizzazione dei bonus e su cui anche noi siamo impegnati con un contributo tecnico. Ci sono, però, milioni di cittadini che non sono poveri, eppure non sanno ugualmente orientarsi nel mercato dell’energia". Per Péruzy, "questa è la vulnerabilità: che crea timori e resistenze di cui, come sistema, dobbiamo farci carico, perché non esiste il consumatore ideale, ma le mille sfumature di quello reale". Acquirente Unico cerca di fare la sua parte in tutte le attività che svolge: con il Sistema Informativo Integrato e lo Sportello per il consumatore Energia e Ambiente; con il Portale Offerte, che favorisce un confronto terzo tra le proposte commerciali per permettere al cliente finale di scegliere; con gli acquisti di energia per famiglie e piccole imprese. Per il presidente e ad di Au, però "non basta. Dobbiamo, noi per primi, fare di più, prima di tutto intensificando il rapporto con le Associazioni dei consumatori, anche attraverso modalità innovative. Penso a una possibile cooperazione diretta di Au con le Associazioni sul territorio, penso a un approvvigionamento dedicato anche per i vulnerabili. Non spetta a noi decidere, ovviamente, ma siamo pronti a fare la nostra parte, se ci verrà richiesto”.

<http://corrieredisiena.corr.it/news/sostenibilita-adn-kronos/488140/energia-peruzy-il-fine-delle-nuove-tutele-e-potenziare-la-fiducia-nel-mercato.html>

Energia, Péruzy: "Il fine delle nuove tutele è potenziare la fiducia nel mercato"

“Quando parliamo di strumenti di tutela, in realtà stiamo parlando di sostegno alla fiducia. Fiducia nel mercato e tra i soggetti che lo animano. E’ necessaria, quindi, una maggiore conoscenza dei meccanismi di garanzia che esistono. Abbiamo bisogno di potenziarli e capire come declinarli anche in modi nuovi. Con un unico obiettivo: il buon funzionamento del mercato a beneficio di tutti, consumatori e operatori”. Lo afferma Andrea Péruzy, presidente e amministratore delegato di Acquirente Unico, nel corso del suo intervento al convegno “Tutele per i consumatori: un valore per il mercato energetico. Come i servizi erogati da Acquirente Unico supportano clienti finali e operatori”. Secondo Péruzy, "oggi il tema della fiducia nel mercato è centrale in tutti i settori perché il consumatore spesso si sente vulnerabile e in molti casi lo è davvero. Vulnerabilità non significa solo non riuscire a pagare la bolletta. Quello è un problema che esiste, che si sta cercando di affrontare con l’automatizzazione dei bonus e su cui anche noi siamo impegnati con un contributo tecnico. Ci sono, però, milioni di cittadini che non sono poveri, eppure non sanno ugualmente orientarsi nel mercato dell’energia". Per Péruzy, "questa è la vulnerabilità: che crea timori e resistenze di cui, come sistema, dobbiamo farci carico, perché non esiste il consumatore ideale, ma le mille sfumature di quello reale". Acquirente Unico cerca di fare la sua parte in tutte le attività che svolge: con il Sistema Informativo Integrato e lo Sportello per il consumatore Energia e Ambiente; con il Portale Offerte, che favorisce un confronto terzo tra le proposte commerciali per permettere al cliente finale di scegliere; con gli acquisti di energia per famiglie e piccole imprese. Per il presidente e ad di Au, però "non basta. Dobbiamo, noi per primi, fare di più, prima di tutto intensificando il rapporto con le Associazioni dei consumatori, anche attraverso modalità innovative. Penso a una possibile cooperazione diretta di Au con le Associazioni sul territorio, penso a un approvvigionamento dedicato anche per i vulnerabili. Non spetta a noi decidere, ovviamente, ma siamo pronti a fare la nostra parte, se ci verrà richiesto”.

<http://corrierediviterbo.corr.it/news/sostenibilita-adn-kronos/488141/energia-peruzy-il-fine-delle-nuove-tutele-e-potenziare-la-fiducia-nel-mercato.html>



Energia, Péruzy: "Il fine delle nuove tutele è potenziare la fiducia nel mercato"

“Quando parliamo di strumenti di tutela, in realtà stiamo parlando di sostegno alla fiducia. Fiducia nel mercato e tra i soggetti che lo animano. E’ necessaria, quindi, una maggiore conoscenza dei meccanismi di garanzia che esistono. Abbiamo bisogno di potenziarli e capire come declinarli anche in modi nuovi. Con un unico obiettivo: il buon funzionamento del mercato a beneficio di tutti, consumatori e operatori”. Lo afferma Andrea Péruzy, presidente e amministratore delegato di Acquirente Unico, nel corso del suo intervento al convegno “Tutele per i consumatori: un valore per il mercato energetico. Come i servizi erogati da Acquirente Unico supportano clienti finali e operatori”. Secondo Péruzy, "oggi il tema della fiducia nel mercato è centrale in tutti i settori perché il consumatore spesso si sente vulnerabile e in molti casi lo è davvero. Vulnerabilità non significa solo non riuscire a pagare la bolletta. Quello è un problema che esiste, che si sta cercando di affrontare con l’automatizzazione dei bonus e su cui anche noi siamo impegnati con un contributo tecnico. Ci sono, però, milioni di cittadini che non sono poveri, eppure non sanno ugualmente orientarsi nel mercato dell’energia". Per Péruzy, "questa è la vulnerabilità: che crea timori e resistenze di cui, come sistema, dobbiamo farci carico, perché non esiste il consumatore ideale, ma le mille sfumature di quello reale". Acquirente Unico cerca di fare la sua parte in tutte le attività che svolge: con il Sistema Informativo Integrato e lo Sportello per il consumatore Energia e Ambiente; con il Portale Offerte, che favorisce un confronto terzo tra le proposte commerciali per permettere al cliente finale di scegliere; con gli acquisti di energia per famiglie e piccole imprese. Per il presidente e ad di Au, però "non basta. Dobbiamo, noi per primi, fare di più, prima di tutto intensificando il rapporto con le Associazioni dei consumatori, anche attraverso modalità innovative. Penso a una possibile cooperazione diretta di Au con le Associazioni sul territorio, penso a un approvvigionamento dedicato anche per i vulnerabili. Non spetta a noi decidere, ovviamente, ma siamo pronti a fare la nostra parte, se ci verrà richiesto”.

<https://www.ildenaro.it/energia-peruzy-il-fine-delle-nuove-tutele-e-potenziare-la-fiducia-nel-mercato/>

ILDUBBIO

Energia, Péruzy: "Il fine delle nuove tutele è potenziare la fiducia nel mercato"

“Quando parliamo di strumenti di tutela, in realtà stiamo parlando di sostegno alla fiducia. Fiducia nel mercato e tra i soggetti che lo animano. E’ necessaria, quindi, una maggiore conoscenza dei meccanismi di garanzia che esistono. Abbiamo bisogno di potenziarli e capire come declinarli anche in modi nuovi. Con un unico obiettivo: il buon funzionamento del mercato a beneficio di tutti, consumatori e operatori”. Lo afferma Andrea Péruzy, presidente e amministratore delegato di Acquirente Unico, nel corso del suo intervento al convegno “Tutele per i consumatori: un valore per il mercato energetico. Come i servizi erogati da Acquirente Unico supportano clienti finali e operatori”. Secondo Péruzy, "oggi il tema della fiducia nel mercato è centrale in tutti i settori perché il consumatore spesso si sente vulnerabile e in molti casi lo è davvero. Vulnerabilità non significa solo non riuscire a pagare la bolletta. Quello è un problema che esiste, che si sta cercando di affrontare con l’automatizzazione dei bonus e su cui anche noi siamo impegnati con un contributo tecnico. Ci sono, però, milioni di cittadini che non sono poveri, eppure non sanno ugualmente orientarsi nel mercato dell’energia". Per Péruzy, "questa è la vulnerabilità: che crea timori e resistenze di cui, come sistema, dobbiamo farci carico, perché non esiste il consumatore ideale, ma le mille sfumature di quello reale". Acquirente Unico cerca di fare la sua parte in tutte le attività che svolge: con il Sistema Informativo Integrato e lo Sportello per il consumatore Energia e Ambiente; con il Portale Offerte, che favorisce un confronto terzo tra le proposte commerciali per permettere al cliente finale di scegliere; con gli acquisti di energia per famiglie e piccole imprese. Per il presidente e ad di Au, però "non basta. Dobbiamo, noi per primi, fare di più, prima di tutto intensificando il rapporto con le Associazioni dei consumatori, anche attraverso modalità innovative. Penso a una possibile cooperazione diretta di Au con le Associazioni sul territorio, penso a un approvvigionamento dedicato anche per i vulnerabili. Non spetta a noi decidere, ovviamente, ma siamo pronti a fare la nostra parte, se ci verrà richiesto”.

<http://ildubbio.news/ildubbio/2018/07/17/energia-peruzy-il-fine-delle-nuove-tutele-e-potenziare-la-fiducia-nel-mercato-2/>

Energia, Péruzy: "Il fine delle nuove tutele è potenziare la fiducia nel mercato"

“Quando parliamo di strumenti di tutela, in realtà stiamo parlando di sostegno alla fiducia. Fiducia nel mercato e tra i soggetti che lo animano. E’ necessaria, quindi, una maggiore conoscenza dei meccanismi di garanzia che esistono. Abbiamo bisogno di potenziarli e capire come declinarli anche in modi nuovi. Con un unico obiettivo: il buon funzionamento del mercato a beneficio di tutti, consumatori e operatori”. Lo afferma Andrea Péruzy, presidente e amministratore delegato di Acquirente Unico, nel corso del suo intervento al convegno “Tutele per i consumatori: un valore per il mercato energetico. Come i servizi erogati da Acquirente Unico supportano clienti finali e operatori”. Secondo Péruzy, "oggi il tema della fiducia nel mercato è centrale in tutti i settori perché il consumatore spesso si sente vulnerabile e in molti casi lo è davvero. Vulnerabilità non significa solo non riuscire a pagare la bolletta. Quello è un problema che esiste, che si sta cercando di affrontare con l’automatizzazione dei bonus e su cui anche noi siamo impegnati con un contributo tecnico. Ci sono, però, milioni di cittadini che non sono poveri, eppure non sanno ugualmente orientarsi nel mercato dell’energia". Per Péruzy, "questa è la vulnerabilità: che crea timori e resistenze di cui, come sistema, dobbiamo farci carico, perché non esiste il consumatore ideale, ma le mille sfumature di quello reale". Acquirente Unico cerca di fare la sua parte in tutte le attività che svolge: con il Sistema Informativo Integrato e lo Sportello per il consumatore Energia e Ambiente; con il Portale Offerte, che favorisce un confronto terzo tra le proposte commerciali per permettere al cliente finale di scegliere; con gli acquisti di energia per famiglie e piccole imprese. Per il presidente e ad di Au, però "non basta. Dobbiamo, noi per primi, fare di più, prima di tutto intensificando il rapporto con le Associazioni dei consumatori, anche attraverso modalità innovative. Penso a una possibile cooperazione diretta di Au con le Associazioni sul territorio, penso a un approvvigionamento dedicato anche per i vulnerabili. Non spetta a noi decidere, ovviamente, ma siamo pronti a fare la nostra parte, se ci verrà richiesto”.

<http://www.ilroma.net/content/energia-péruzy-il-fine-delle-nuove-tutele-potenziare-la-fiducia-nel-mercato>

Energia, Péruzy: "Il fine delle nuove tutele è potenziare la fiducia nel mercato"

“Quando parliamo di strumenti di tutela, in realtà stiamo parlando di sostegno alla fiducia. Fiducia nel mercato e tra i soggetti che lo animano. E’ necessaria, quindi, una maggiore conoscenza dei meccanismi di garanzia che esistono. Abbiamo bisogno di potenziarli e capire come declinarli anche in modi nuovi. Con un unico obiettivo: il buon funzionamento del mercato a beneficio di tutti, consumatori e operatori”. Lo afferma Andrea Péruzy, presidente e amministratore delegato di Acquirente Unico, nel corso del suo intervento al convegno “Tutele per i consumatori: un valore per il mercato energetico. Come i servizi erogati da Acquirente Unico supportano clienti finali e operatori”. Secondo Péruzy, "oggi il tema della fiducia nel mercato è centrale in tutti i settori perché il consumatore spesso si sente vulnerabile e in molti casi lo è davvero. Vulnerabilità non significa solo non riuscire a pagare la bolletta. Quello è un problema che esiste, che si sta cercando di affrontare con l’automatizzazione dei bonus e su cui anche noi siamo impegnati con un contributo tecnico. Ci sono, però, milioni di cittadini che non sono poveri, eppure non sanno ugualmente orientarsi nel mercato dell’energia". Per Péruzy, "questa è la vulnerabilità: che crea timori e resistenze di cui, come sistema, dobbiamo farci carico, perché non esiste il consumatore ideale, ma le mille sfumature di quello reale". Acquirente Unico cerca di fare la sua parte in tutte le attività che svolge: con il Sistema Informativo Integrato e lo Sportello per il consumatore Energia e Ambiente; con il Portale Offerte, che favorisce un confronto terzo tra le proposte commerciali per permettere al cliente finale di scegliere; con gli acquisti di energia per famiglie e piccole imprese. Per il presidente e ad di Au, però "non basta. Dobbiamo, noi per primi, fare di più, prima di tutto intensificando il rapporto con le Associazioni dei consumatori, anche attraverso modalità innovative. Penso a una possibile cooperazione diretta di Au con le Associazioni sul territorio, penso a un approvvigionamento dedicato anche per i vulnerabili. Non spetta a noi decidere, ovviamente, ma siamo pronti a fare la nostra parte, se ci verrà richiesto”.

<https://www.ilsannioquotidiano.it/2018/07/17/energia-peruzy-il-fine-delle-nuove-tutele-e-potenziare-la-fiducia-nel-mercato/>

LA SICILIA

Energia, Péruzy: "Il fine delle nuove tutele è potenziare la fiducia nel mercato"

“Quando parliamo di strumenti di tutela, in realtà stiamo parlando di sostegno alla fiducia. Fiducia nel mercato e tra i soggetti che lo animano. E’ necessaria, quindi, una maggiore conoscenza dei meccanismi di garanzia che esistono. Abbiamo bisogno di potenziarli e capire come declinarli anche in modi nuovi. Con un unico obiettivo: il buon funzionamento del mercato a beneficio di tutti, consumatori e operatori”. Lo afferma Andrea Péruzy, presidente e amministratore delegato di Acquirente Unico, nel corso del suo intervento al convegno “Tutele per i consumatori: un valore per il mercato energetico. Come i servizi erogati da Acquirente Unico supportano clienti finali e operatori”. Secondo Péruzy, "oggi il tema della fiducia nel mercato è centrale in tutti i settori perché il consumatore spesso si sente vulnerabile e in molti casi lo è davvero. Vulnerabilità non significa solo non riuscire a pagare la bolletta. Quello è un problema che esiste, che si sta cercando di affrontare con l’automatizzazione dei bonus e su cui anche noi siamo impegnati con un contributo tecnico. Ci sono, però, milioni di cittadini che non sono poveri, eppure non sanno ugualmente orientarsi nel mercato dell’energia". Per Péruzy, "questa è la vulnerabilità: che crea timori e resistenze di cui, come sistema, dobbiamo farci carico, perché non esiste il consumatore ideale, ma le mille sfumature di quello reale". Acquirente Unico cerca di fare la sua parte in tutte le attività che svolge: con il Sistema Informativo Integrato e lo Sportello per il consumatore Energia e Ambiente; con il Portale Offerte, che favorisce un confronto terzo tra le proposte commerciali per permettere al cliente finale di scegliere; con gli acquisti di energia per famiglie e piccole imprese. Per il presidente e ad di Au, però "non basta. Dobbiamo, noi per primi, fare di più, prima di tutto intensificando il rapporto con le Associazioni dei consumatori, anche attraverso modalità innovative. Penso a una possibile cooperazione diretta di Au con le Associazioni sul territorio, penso a un approvvigionamento dedicato anche per i vulnerabili. Non spetta a noi decidere, ovviamente, ma siamo pronti a fare la nostra parte, se ci verrà richiesto”.

<http://www.lasicilia.it/news/sostenibilita/175687/energia-peruzy-il-fine-delle-nuove-tutele-e-potenziare-la-fiducia-nel-mercato.html>



Energia, Péruzy: "Il fine delle nuove tutele è potenziare la fiducia nel mercato"

“Quando parliamo di strumenti di tutela, in realtà stiamo parlando di sostegno alla fiducia. Fiducia nel mercato e tra i soggetti che lo animano. E’ necessaria, quindi, una maggiore conoscenza dei meccanismi di garanzia che esistono. Abbiamo bisogno di potenziarli e capire come declinarli anche in modi nuovi. Con un unico obiettivo: il buon funzionamento del mercato a beneficio di tutti, consumatori e operatori”. Lo afferma Andrea Péruzy, presidente e amministratore delegato di Acquirente Unico, nel corso del suo intervento al convegno “Tutele per i consumatori: un valore per il mercato energetico. Come i servizi erogati da Acquirente Unico supportano clienti finali e operatori”. Secondo Péruzy, "oggi il tema della fiducia nel mercato è centrale in tutti i settori perché il consumatore spesso si sente vulnerabile e in molti casi lo è davvero. Vulnerabilità non significa solo non riuscire a pagare la bolletta. Quello è un problema che esiste, che si sta cercando di affrontare con l’automatizzazione dei bonus e su cui anche noi siamo impegnati con un contributo tecnico. Ci sono, però, milioni di cittadini che non sono poveri, eppure non sanno ugualmente orientarsi nel mercato dell’energia". Per Péruzy, "questa è la vulnerabilità: che crea timori e resistenze di cui, come sistema, dobbiamo farci carico, perché non esiste il consumatore ideale, ma le mille sfumature di quello reale". Acquirente Unico cerca di fare la sua parte in tutte le attività che svolge: con il Sistema Informativo Integrato e lo Sportello per il consumatore Energia e Ambiente; con il Portale Offerte, che favorisce un confronto terzo tra le proposte commerciali per permettere al cliente finale di scegliere; con gli acquisti di energia per famiglie e piccole imprese. Per il presidente e ad di Au, però "non basta. Dobbiamo, noi per primi, fare di più, prima di tutto intensificando il rapporto con le Associazioni dei consumatori, anche attraverso modalità innovative. Penso a una possibile cooperazione diretta di Au con le Associazioni sul territorio, penso a un approvvigionamento dedicato anche per i vulnerabili. Non spetta a noi decidere, ovviamente, ma siamo pronti a fare la nostra parte, se ci verrà richiesto”.

<http://www.metronews.it/18/07/17/energia-p%C3%A9ruzy-il-fine-delle-nuove-tutele-%C3%A8-potenziare-la-fiducia-nel-mercato.html>



Energia, Péruzy: "Il fine delle nuove tutele è potenziare la fiducia nel mercato"

“Quando parliamo di strumenti di tutela, in realtà stiamo parlando di sostegno alla fiducia. Fiducia nel mercato e tra i soggetti che lo animano. E’ necessaria, quindi, una maggiore conoscenza dei meccanismi di garanzia che esistono. Abbiamo bisogno di potenziarli e capire come declinarli anche in modi nuovi. Con un unico obiettivo: il buon funzionamento del mercato a beneficio di tutti, consumatori e operatori”. Lo afferma Andrea Péruzy, presidente e amministratore delegato di Acquirente Unico, nel corso del suo intervento al convegno “Tutele per i consumatori: un valore per il mercato energetico. Come i servizi erogati da Acquirente Unico supportano clienti finali e operatori”. Secondo Péruzy, "oggi il tema della fiducia nel mercato è centrale in tutti i settori perché il consumatore spesso si sente vulnerabile e in molti casi lo è davvero. Vulnerabilità non significa solo non riuscire a pagare la bolletta. Quello è un problema che esiste, che si sta cercando di affrontare con l’automatizzazione dei bonus e su cui anche noi siamo impegnati con un contributo tecnico. Ci sono, però, milioni di cittadini che non sono poveri, eppure non sanno ugualmente orientarsi nel mercato dell’energia". Per Péruzy, "questa è la vulnerabilità: che crea timori e resistenze di cui, come sistema, dobbiamo farci carico, perché non esiste il consumatore ideale, ma le mille sfumature di quello reale". Acquirente Unico cerca di fare la sua parte in tutte le attività che svolge: con il Sistema Informativo Integrato e lo Sportello per il consumatore Energia e Ambiente; con il Portale Offerte, che favorisce un confronto terzo tra le proposte commerciali per permettere al cliente finale di scegliere; con gli acquisti di energia per famiglie e piccole imprese. Per il presidente e ad di Au, però "non basta. Dobbiamo, noi per primi, fare di più, prima di tutto intensificando il rapporto con le Associazioni dei consumatori, anche attraverso modalità innovative. Penso a una possibile cooperazione diretta di Au con le Associazioni sul territorio, penso a un approvvigionamento dedicato anche per i vulnerabili. Non spetta a noi decidere, ovviamente, ma siamo pronti a fare la nostra parte, se ci verrà richiesto”.

http://www.olbianotizie.it/24ore/articolo/449380-energia_peruzy__il_fine_delle_nuove_tutele_e_potenziare_la_fiducia_nel_mercato_

Energia, Péruzy: "Il fine delle nuove tutele è potenziare la fiducia nel mercato"

“Quando parliamo di strumenti di tutela, in realtà stiamo parlando di sostegno alla fiducia. Fiducia nel mercato e tra i soggetti che lo animano. E’ necessaria, quindi, una maggiore conoscenza dei meccanismi di garanzia che esistono. Abbiamo bisogno di potenziarli e capire come declinarli anche in modi nuovi. Con un unico obiettivo: il buon funzionamento del mercato a beneficio di tutti, consumatori e operatori”. Lo afferma Andrea Péruzy, presidente e amministratore delegato di Acquirente Unico, nel corso del suo intervento al convegno “Tutele per i consumatori: un valore per il mercato energetico. Come i servizi erogati da Acquirente Unico supportano clienti finali e operatori”. Secondo Péruzy, "oggi il tema della fiducia nel mercato è centrale in tutti i settori perché il consumatore spesso si sente vulnerabile e in molti casi lo è davvero. Vulnerabilità non significa solo non riuscire a pagare la bolletta. Quello è un problema che esiste, che si sta cercando di affrontare con l’automatizzazione dei bonus e su cui anche noi siamo impegnati con un contributo tecnico. Ci sono, però, milioni di cittadini che non sono poveri, eppure non sanno ugualmente orientarsi nel mercato dell’energia". Per Péruzy, "questa è la vulnerabilità: che crea timori e resistenze di cui, come sistema, dobbiamo farci carico, perché non esiste il consumatore ideale, ma le mille sfumature di quello reale". Acquirente Unico cerca di fare la sua parte in tutte le attività che svolge: con il Sistema Informativo Integrato e lo Sportello per il consumatore Energia e Ambiente; con il Portale Offerte, che favorisce un confronto terzo tra le proposte commerciali per permettere al cliente finale di scegliere; con gli acquisti di energia per famiglie e piccole imprese. Per il presidente e ad di Au, però "non basta. Dobbiamo, noi per primi, fare di più, prima di tutto intensificando il rapporto con le Associazioni dei consumatori, anche attraverso modalità innovative. Penso a una possibile cooperazione diretta di Au con le Associazioni sul territorio, penso a un approvvigionamento dedicato anche per i vulnerabili. Non spetta a noi decidere, ovviamente, ma siamo pronti a fare la nostra parte, se ci verrà richiesto”.

<http://www.padovanews.it/2018/07/17/energia-peruzy-il-fine-delle-nuove-tutele-e-potenziare-la-fiducia-nel-mercato/>



Energia, Péruzy: "Il fine delle nuove tutele è potenziare la fiducia nel mercato"

“Quando parliamo di strumenti di tutela, in realtà stiamo parlando di sostegno alla fiducia. Fiducia nel mercato e tra i soggetti che lo animano. E’ necessaria, quindi, una maggiore conoscenza dei meccanismi di garanzia che esistono. Abbiamo bisogno di potenziarli e capire come declinarli anche in modi nuovi. Con un unico obiettivo: il buon funzionamento del mercato a beneficio di tutti, consumatori e operatori”. Lo afferma Andrea Péruzy, presidente e amministratore delegato di Acquirente Unico, nel corso del suo intervento al convegno “Tutele per i consumatori: un valore per il mercato energetico. Come i servizi erogati da Acquirente Unico supportano clienti finali e operatori”. Secondo Péruzy, "oggi il tema della fiducia nel mercato è centrale in tutti i settori perché il consumatore spesso si sente vulnerabile e in molti casi lo è davvero. Vulnerabilità non significa solo non riuscire a pagare la bolletta. Quello è un problema che esiste, che si sta cercando di affrontare con l’automatizzazione dei bonus e su cui anche noi siamo impegnati con un contributo tecnico. Ci sono, però, milioni di cittadini che non sono poveri, eppure non sanno ugualmente orientarsi nel mercato dell’energia". Per Péruzy, "questa è la vulnerabilità: che crea timori e resistenze di cui, come sistema, dobbiamo farci carico, perché non esiste il consumatore ideale, ma le mille sfumature di quello reale". Acquirente Unico cerca di fare la sua parte in tutte le attività che svolge: con il Sistema Informativo Integrato e lo Sportello per il consumatore Energia e Ambiente; con il Portale Offerte, che favorisce un confronto terzo tra le proposte commerciali per permettere al cliente finale di scegliere; con gli acquisti di energia per famiglie e piccole imprese. Per il presidente e ad di Au, però "non basta. Dobbiamo, noi per primi, fare di più, prima di tutto intensificando il rapporto con le Associazioni dei consumatori, anche attraverso modalità innovative. Penso a una possibile cooperazione diretta di Au con le Associazioni sul territorio, penso a un approvvigionamento dedicato anche per i vulnerabili. Non spetta a noi decidere, ovviamente, ma siamo pronti a fare la nostra parte, se ci verrà richiesto”.

<http://www.sardegnaoggi.it/adnkronos/2018-07->

[17/e241d3e60aafa071c46fe9e1106c9e8c/Energia_Pruzy_Il_fine_delle_nuove_tutele__potenziare_la_fiducia_nel_mercato.html](http://www.sardegnaoggi.it/adnkronos/2018-07-17/e241d3e60aafa071c46fe9e1106c9e8c/Energia_Pruzy_Il_fine_delle_nuove_tutele__potenziare_la_fiducia_nel_mercato.html)

Energia, Péruzy: "Il fine delle nuove tutele è potenziare la fiducia nel mercato"

“Quando parliamo di strumenti di tutela, in realtà stiamo parlando di sostegno alla fiducia. Fiducia nel mercato e tra i soggetti che lo animano. E’ necessaria, quindi, una maggiore conoscenza dei meccanismi di garanzia che esistono. Abbiamo bisogno di potenziarli e capire come declinarli anche in modi nuovi. Con un unico obiettivo: il buon funzionamento del mercato a beneficio di tutti, consumatori e operatori”. Lo afferma Andrea Péruzy, presidente e amministratore delegato di Acquirente Unico, nel corso del suo intervento al convegno “Tutele per i consumatori: un valore per il mercato energetico. Come i servizi erogati da Acquirente Unico supportano clienti finali e operatori”. Secondo Péruzy, "oggi il tema della fiducia nel mercato è centrale in tutti i settori perché il consumatore spesso si sente vulnerabile e in molti casi lo è davvero. Vulnerabilità non significa solo non riuscire a pagare la bolletta. Quello è un problema che esiste, che si sta cercando di affrontare con l’automatizzazione dei bonus e su cui anche noi siamo impegnati con un contributo tecnico. Ci sono, però, milioni di cittadini che non sono poveri, eppure non sanno ugualmente orientarsi nel mercato dell’energia". Per Péruzy, "questa è la vulnerabilità: che crea timori e resistenze di cui, come sistema, dobbiamo farci carico, perché non esiste il consumatore ideale, ma le mille sfumature di quello reale". Acquirente Unico cerca di fare la sua parte in tutte le attività che svolge: con il Sistema Informativo Integrato e lo Sportello per il consumatore Energia e Ambiente; con il Portale Offerte, che favorisce un confronto terzo tra le proposte commerciali per permettere al cliente finale di scegliere; con gli acquisti di energia per famiglie e piccole imprese. Per il presidente e ad di Au, però "non basta. Dobbiamo, noi per primi, fare di più, prima di tutto intensificando il rapporto con le Associazioni dei consumatori, anche attraverso modalità innovative. Penso a una possibile cooperazione diretta di Au con le Associazioni sul territorio, penso a un approvvigionamento dedicato anche per i vulnerabili. Non spetta a noi decidere, ovviamente, ma siamo pronti a fare la nostra parte, se ci verrà richiesto”.

http://www.sassarinotizie.com/24ore-articolo-456563-energia_peruzy_il_fine_delle_nuove_tutele_e_potenziare_la_fiducia_nel_mercato.aspx

Energia, Péruzy: "Il fine delle nuove tutele è potenziare la fiducia nel mercato"

“Quando parliamo di strumenti di tutela, in realtà stiamo parlando di sostegno alla fiducia. Fiducia nel mercato e tra i soggetti che lo animano. E’ necessaria, quindi, una maggiore conoscenza dei meccanismi di garanzia che esistono. Abbiamo bisogno di potenziarli e capire come declinarli anche in modi nuovi. Con un unico obiettivo: il buon funzionamento del mercato a beneficio di tutti, consumatori e operatori”. Lo afferma Andrea Péruzy, presidente e amministratore delegato di Acquirente Unico, nel corso del suo intervento al convegno “Tutele per i consumatori: un valore per il mercato energetico. Come i servizi erogati da Acquirente Unico supportano clienti finali e operatori”. Secondo Péruzy, "oggi il tema della fiducia nel mercato è centrale in tutti i settori perché il consumatore spesso si sente vulnerabile e in molti casi lo è davvero. Vulnerabilità non significa solo non riuscire a pagare la bolletta. Quello è un problema che esiste, che si sta cercando di affrontare con l’automatizzazione dei bonus e su cui anche noi siamo impegnati con un contributo tecnico. Ci sono, però, milioni di cittadini che non sono poveri, eppure non sanno ugualmente orientarsi nel mercato dell’energia". Per Péruzy, "questa è la vulnerabilità: che crea timori e resistenze di cui, come sistema, dobbiamo farci carico, perché non esiste il consumatore ideale, ma le mille sfumature di quello reale". Acquirente Unico cerca di fare la sua parte in tutte le attività che svolge: con il Sistema Informativo Integrato e lo Sportello per il consumatore Energia e Ambiente; con il Portale Offerte, che favorisce un confronto terzo tra le proposte commerciali per permettere al cliente finale di scegliere; con gli acquisti di energia per famiglie e piccole imprese. Per il presidente e ad di Au, però "non basta. Dobbiamo, noi per primi, fare di più, prima di tutto intensificando il rapporto con le Associazioni dei consumatori, anche attraverso modalità innovative. Penso a una possibile cooperazione diretta di Au con le Associazioni sul territorio, penso a un approvvigionamento dedicato anche per i vulnerabili. Non spetta a noi decidere, ovviamente, ma siamo pronti a fare la nostra parte, se ci verrà richiesto”.

<https://varesesettegiorni.it/extra/adn-kronos/leggi/art-id/456366>



Energia, Péruzy: "Il fine delle nuove tutele è potenziare la fiducia nel mercato"

“Quando parliamo di strumenti di tutela, in realtà stiamo parlando di sostegno alla fiducia. Fiducia nel mercato e tra i soggetti che lo animano. E’ necessaria, quindi, una maggiore conoscenza dei meccanismi di garanzia che esistono. Abbiamo bisogno di potenziarli e capire come declinarli anche in modi nuovi. Con un unico obiettivo: il buon funzionamento del mercato a beneficio di tutti, consumatori e operatori”. Lo afferma Andrea Péruzy, presidente e amministratore delegato di Acquirente Unico, nel corso del suo intervento al convegno “Tutele per i consumatori: un valore per il mercato energetico. Come i servizi erogati da Acquirente Unico supportano clienti finali e operatori”. Secondo Péruzy, "oggi il tema della fiducia nel mercato è centrale in tutti i settori perché il consumatore spesso si sente vulnerabile e in molti casi lo è davvero. Vulnerabilità non significa solo non riuscire a pagare la bolletta. Quello è un problema che esiste, che si sta cercando di affrontare con l’automatizzazione dei bonus e su cui anche noi siamo impegnati con un contributo tecnico. Ci sono, però, milioni di cittadini che non sono poveri, eppure non sanno ugualmente orientarsi nel mercato dell’energia". Per Péruzy, "questa è la vulnerabilità: che crea timori e resistenze di cui, come sistema, dobbiamo farci carico, perché non esiste il consumatore ideale, ma le mille sfumature di quello reale". Acquirente Unico cerca di fare la sua parte in tutte le attività che svolge: con il Sistema Informativo Integrato e lo Sportello per il consumatore Energia e Ambiente; con il Portale Offerte, che favorisce un confronto terzo tra le proposte commerciali per permettere al cliente finale di scegliere; con gli acquisti di energia per famiglie e piccole imprese. Per il presidente e ad di Au, però "non basta. Dobbiamo, noi per primi, fare di più, prima di tutto intensificando il rapporto con le Associazioni dei consumatori, anche attraverso modalità innovative. Penso a una possibile cooperazione diretta di Au con le Associazioni sul territorio, penso a un approvvigionamento dedicato anche per i vulnerabili. Non spetta a noi decidere, ovviamente, ma siamo pronti a fare la nostra parte, se ci verrà richiesto”.

<http://alessandria7.it/extra/adn-kronos/leggi/art-id/456366>



Energia, Péruzy: "Il fine delle nuove tutele è potenziare la fiducia nel mercato"

“Quando parliamo di strumenti di tutela, in realtà stiamo parlando di sostegno alla fiducia. Fiducia nel mercato e tra i soggetti che lo animano. E’ necessaria, quindi, una maggiore conoscenza dei meccanismi di garanzia che esistono. Abbiamo bisogno di potenziarli e capire come declinarli anche in modi nuovi. Con un unico obiettivo: il buon funzionamento del mercato a beneficio di tutti, consumatori e operatori”. Lo afferma Andrea Péruzy, presidente e amministratore delegato di Acquirente Unico, nel corso del suo intervento al convegno “Tutele per i consumatori: un valore per il mercato energetico. Come i servizi erogati da Acquirente Unico supportano clienti finali e operatori”. Secondo Péruzy, "oggi il tema della fiducia nel mercato è centrale in tutti i settori perché il consumatore spesso si sente vulnerabile e in molti casi lo è davvero. Vulnerabilità non significa solo non riuscire a pagare la bolletta. Quello è un problema che esiste, che si sta cercando di affrontare con l’automatizzazione dei bonus e su cui anche noi siamo impegnati con un contributo tecnico. Ci sono, però, milioni di cittadini che non sono poveri, eppure non sanno ugualmente orientarsi nel mercato dell’energia". Per Péruzy, "questa è la vulnerabilità: che crea timori e resistenze di cui, come sistema, dobbiamo farci carico, perché non esiste il consumatore ideale, ma le mille sfumature di quello reale". Acquirente Unico cerca di fare la sua parte in tutte le attività che svolge: con il Sistema Informativo Integrato e lo Sportello per il consumatore Energia e Ambiente; con il Portale Offerte, che favorisce un confronto terzo tra le proposte commerciali per permettere al cliente finale di scegliere; con gli acquisti di energia per famiglie e piccole imprese. Per il presidente e ad di Au, però "non basta. Dobbiamo, noi per primi, fare di più, prima di tutto intensificando il rapporto con le Associazioni dei consumatori, anche attraverso modalità innovative. Penso a una possibile cooperazione diretta di Au con le Associazioni sul territorio, penso a un approvvigionamento dedicato anche per i vulnerabili. Non spetta a noi decidere, ovviamente, ma siamo pronti a fare la nostra parte, se ci verrà richiesto”.

<http://inbisenziosette.it/extra/adn-kronos/leggi/art-id/456366>

INASTI-7

Energia, Péruzy: "Il fine delle nuove tutele è potenziare la fiducia nel mercato"

“Quando parliamo di strumenti di tutela, in realtà stiamo parlando di sostegno alla fiducia. Fiducia nel mercato e tra i soggetti che lo animano. E’ necessaria, quindi, una maggiore conoscenza dei meccanismi di garanzia che esistono. Abbiamo bisogno di potenziarli e capire come declinarli anche in modi nuovi. Con un unico obiettivo: il buon funzionamento del mercato a beneficio di tutti, consumatori e operatori”. Lo afferma Andrea Péruzy, presidente e amministratore delegato di Acquirente Unico, nel corso del suo intervento al convegno “Tutele per i consumatori: un valore per il mercato energetico. Come i servizi erogati da Acquirente Unico supportano clienti finali e operatori”. Secondo Péruzy, "oggi il tema della fiducia nel mercato è centrale in tutti i settori perché il consumatore spesso si sente vulnerabile e in molti casi lo è davvero. Vulnerabilità non significa solo non riuscire a pagare la bolletta. Quello è un problema che esiste, che si sta cercando di affrontare con l’automatizzazione dei bonus e su cui anche noi siamo impegnati con un contributo tecnico. Ci sono, però, milioni di cittadini che non sono poveri, eppure non sanno ugualmente orientarsi nel mercato dell’energia". Per Péruzy, "questa è la vulnerabilità: che crea timori e resistenze di cui, come sistema, dobbiamo farci carico, perché non esiste il consumatore ideale, ma le mille sfumature di quello reale". Acquirente Unico cerca di fare la sua parte in tutte le attività che svolge: con il Sistema Informativo Integrato e lo Sportello per il consumatore Energia e Ambiente; con il Portale Offerte, che favorisce un confronto terzo tra le proposte commerciali per permettere al cliente finale di scegliere; con gli acquisti di energia per famiglie e piccole imprese. Per il presidente e ad di Au, però "non basta. Dobbiamo, noi per primi, fare di più, prima di tutto intensificando il rapporto con le Associazioni dei consumatori, anche attraverso modalità innovative. Penso a una possibile cooperazione diretta di Au con le Associazioni sul territorio, penso a un approvvigionamento dedicato anche per i vulnerabili. Non spetta a noi decidere, ovviamente, ma siamo pronti a fare la nostra parte, se ci verrà richiesto”.

<http://inastinews.it/extra/adn-kronos/leggi/art-id/456366>



Energia, Péruzy: "Il fine delle nuove tutele è potenziare la fiducia nel mercato"

“Quando parliamo di strumenti di tutela, in realtà stiamo parlando di sostegno alla fiducia. Fiducia nel mercato e tra i soggetti che lo animano. E’ necessaria, quindi, una maggiore conoscenza dei meccanismi di garanzia che esistono. Abbiamo bisogno di potenziarli e capire come declinarli anche in modi nuovi. Con un unico obiettivo: il buon funzionamento del mercato a beneficio di tutti, consumatori e operatori”. Lo afferma Andrea Péruzy, presidente e amministratore delegato di Acquirente Unico, nel corso del suo intervento al convegno “Tutele per i consumatori: un valore per il mercato energetico. Come i servizi erogati da Acquirente Unico supportano clienti finali e operatori”. Secondo Péruzy, "oggi il tema della fiducia nel mercato è centrale in tutti i settori perché il consumatore spesso si sente vulnerabile e in molti casi lo è davvero. Vulnerabilità non significa solo non riuscire a pagare la bolletta. Quello è un problema che esiste, che si sta cercando di affrontare con l’automatizzazione dei bonus e su cui anche noi siamo impegnati con un contributo tecnico. Ci sono, però, milioni di cittadini che non sono poveri, eppure non sanno ugualmente orientarsi nel mercato dell’energia". Per Péruzy, "questa è la vulnerabilità: che crea timori e resistenze di cui, come sistema, dobbiamo farci carico, perché non esiste il consumatore ideale, ma le mille sfumature di quello reale". Acquirente Unico cerca di fare la sua parte in tutte le attività che svolge: con il Sistema Informativo Integrato e lo Sportello per il consumatore Energia e Ambiente; con il Portale Offerte, che favorisce un confronto terzo tra le proposte commerciali per permettere al cliente finale di scegliere; con gli acquisti di energia per famiglie e piccole imprese. Per il presidente e ad di Au, però "non basta. Dobbiamo, noi per primi, fare di più, prima di tutto intensificando il rapporto con le Associazioni dei consumatori, anche attraverso modalità innovative. Penso a una possibile cooperazione diretta di Au con le Associazioni sul territorio, penso a un approvvigionamento dedicato anche per i vulnerabili. Non spetta a noi decidere, ovviamente, ma siamo pronti a fare la nostra parte, se ci verrà richiesto”.

<http://inchiantisette.it/extra/adn-kronos/leggi/art-id/456366>

Energia, Péruzy: "Il fine delle nuove tutele è potenziare la fiducia nel mercato"

“Quando parliamo di strumenti di tutela, in realtà stiamo parlando di sostegno alla fiducia. Fiducia nel mercato e tra i soggetti che lo animano. E’ necessaria, quindi, una maggiore conoscenza dei meccanismi di garanzia che esistono. Abbiamo bisogno di potenziarli e capire come declinarli anche in modi nuovi. Con un unico obiettivo: il buon funzionamento del mercato a beneficio di tutti, consumatori e operatori”. Lo afferma Andrea Péruzy, presidente e amministratore delegato di Acquirente Unico, nel corso del suo intervento al convegno “Tutele per i consumatori: un valore per il mercato energetico. Come i servizi erogati da Acquirente Unico supportano clienti finali e operatori”. Secondo Péruzy, "oggi il tema della fiducia nel mercato è centrale in tutti i settori perché il consumatore spesso si sente vulnerabile e in molti casi lo è davvero. Vulnerabilità non significa solo non riuscire a pagare la bolletta. Quello è un problema che esiste, che si sta cercando di affrontare con l’automatizzazione dei bonus e su cui anche noi siamo impegnati con un contributo tecnico. Ci sono, però, milioni di cittadini che non sono poveri, eppure non sanno ugualmente orientarsi nel mercato dell’energia". Per Péruzy, "questa è la vulnerabilità: che crea timori e resistenze di cui, come sistema, dobbiamo farci carico, perché non esiste il consumatore ideale, ma le mille sfumature di quello reale". Acquirente Unico cerca di fare la sua parte in tutte le attività che svolge: con il Sistema Informativo Integrato e lo Sportello per il consumatore Energia e Ambiente; con il Portale Offerte, che favorisce un confronto terzo tra le proposte commerciali per permettere al cliente finale di scegliere; con gli acquisti di energia per famiglie e piccole imprese. Per il presidente e ad di Au, però "non basta. Dobbiamo, noi per primi, fare di più, prima di tutto intensificando il rapporto con le Associazioni dei consumatori, anche attraverso modalità innovative. Penso a una possibile cooperazione diretta di Au con le Associazioni sul territorio, penso a un approvvigionamento dedicato anche per i vulnerabili. Non spetta a noi decidere, ovviamente, ma siamo pronti a fare la nostra parte, se ci verrà richiesto”.

<http://milanopolitica.it/extra/adn-kronos/leggi/art-id/456366>

iN Europa

Energia, Péruzy: "Il fine delle nuove tutele è potenziare la fiducia nel mercato"

“Quando parliamo di strumenti di tutela, in realtà stiamo parlando di sostegno alla fiducia. Fiducia nel mercato e tra i soggetti che lo animano. E’ necessaria, quindi, una maggiore conoscenza dei meccanismi di garanzia che esistono. Abbiamo bisogno di potenziarli e capire come declinarli anche in modi nuovi. Con un unico obiettivo: il buon funzionamento del mercato a beneficio di tutti, consumatori e operatori”. Lo afferma Andrea Péruzy, presidente e amministratore delegato di Acquirente Unico, nel corso del suo intervento al convegno “Tutele per i consumatori: un valore per il mercato energetico. Come i servizi erogati da Acquirente Unico supportano clienti finali e operatori”. Secondo Péruzy, "oggi il tema della fiducia nel mercato è centrale in tutti i settori perché il consumatore spesso si sente vulnerabile e in molti casi lo è davvero. Vulnerabilità non significa solo non riuscire a pagare la bolletta. Quello è un problema che esiste, che si sta cercando di affrontare con l’automatizzazione dei bonus e su cui anche noi siamo impegnati con un contributo tecnico. Ci sono, però, milioni di cittadini che non sono poveri, eppure non sanno ugualmente orientarsi nel mercato dell’energia". Per Péruzy, "questa è la vulnerabilità: che crea timori e resistenze di cui, come sistema, dobbiamo farci carico, perché non esiste il consumatore ideale, ma le mille sfumature di quello reale". Acquirente Unico cerca di fare la sua parte in tutte le attività che svolge: con il Sistema Informativo Integrato e lo Sportello per il consumatore Energia e Ambiente; con il Portale Offerte, che favorisce un confronto terzo tra le proposte commerciali per permettere al cliente finale di scegliere; con gli acquisti di energia per famiglie e piccole imprese. Per il presidente e ad di Au, però "non basta. Dobbiamo, noi per primi, fare di più, prima di tutto intensificando il rapporto con le Associazioni dei consumatori, anche attraverso modalità innovative. Penso a una possibile cooperazione diretta di Au con le Associazioni sul territorio, penso a un approvvigionamento dedicato anche per i vulnerabili. Non spetta a noi decidere, ovviamente, ma siamo pronti a fare la nostra parte, se ci verrà richiesto”.

<http://europa-in.it/extra/adn-kronos/leggi/art-id/456366>



Energia, Péruzy: "Il fine delle nuove tutele è potenziare la fiducia nel mercato"

“Quando parliamo di strumenti di tutela, in realtà stiamo parlando di sostegno alla fiducia. Fiducia nel mercato e tra i soggetti che lo animano. E’ necessaria, quindi, una maggiore conoscenza dei meccanismi di garanzia che esistono. Abbiamo bisogno di potenziarli e capire come declinarli anche in modi nuovi. Con un unico obiettivo: il buon funzionamento del mercato a beneficio di tutti, consumatori e operatori”. Lo afferma Andrea Péruzy, presidente e amministratore delegato di Acquirente Unico, nel corso del suo intervento al convegno “Tutele per i consumatori: un valore per il mercato energetico. Come i servizi erogati da Acquirente Unico supportano clienti finali e operatori”. Secondo Péruzy, "oggi il tema della fiducia nel mercato è centrale in tutti i settori perché il consumatore spesso si sente vulnerabile e in molti casi lo è davvero. Vulnerabilità non significa solo non riuscire a pagare la bolletta. Quello è un problema che esiste, che si sta cercando di affrontare con l’automatizzazione dei bonus e su cui anche noi siamo impegnati con un contributo tecnico. Ci sono, però, milioni di cittadini che non sono poveri, eppure non sanno ugualmente orientarsi nel mercato dell’energia". Per Péruzy, "questa è la vulnerabilità: che crea timori e resistenze di cui, come sistema, dobbiamo farci carico, perché non esiste il consumatore ideale, ma le mille sfumature di quello reale". Acquirente Unico cerca di fare la sua parte in tutte le attività che svolge: con il Sistema Informativo Integrato e lo Sportello per il consumatore Energia e Ambiente; con il Portale Offerte, che favorisce un confronto terzo tra le proposte commerciali per permettere al cliente finale di scegliere; con gli acquisti di energia per famiglie e piccole imprese. Per il presidente e ad di Au, però "non basta. Dobbiamo, noi per primi, fare di più, prima di tutto intensificando il rapporto con le Associazioni dei consumatori, anche attraverso modalità innovative. Penso a una possibile cooperazione diretta di Au con le Associazioni sul territorio, penso a un approvvigionamento dedicato anche per i vulnerabili. Non spetta a noi decidere, ovviamente, ma siamo pronti a fare la nostra parte, se ci verrà richiesto”.

<http://press99.telpress.it/pressreview/html/view.php>



Energia, Péruzy: "Il fine delle nuove tutele è potenziare la fiducia nel mercato"

“Quando parliamo di strumenti di tutela, in realtà stiamo parlando di sostegno alla fiducia. Fiducia nel mercato e tra i soggetti che lo animano. E’ necessaria, quindi, una maggiore conoscenza dei meccanismi di garanzia che esistono. Abbiamo bisogno di potenziarli e capire come declinarli anche in modi nuovi. Con un unico obiettivo: il buon funzionamento del mercato a beneficio di tutti, consumatori e operatori”. Lo afferma Andrea Péruzy, presidente e amministratore delegato di Acquirente Unico, nel corso del suo intervento al convegno “Tutele per i consumatori: un valore per il mercato energetico. Come i servizi erogati da Acquirente Unico supportano clienti finali e operatori”. Secondo Péruzy, "oggi il tema della fiducia nel mercato è centrale in tutti i settori perché il consumatore spesso si sente vulnerabile e in molti casi lo è davvero. Vulnerabilità non significa solo non riuscire a pagare la bolletta. Quello è un problema che esiste, che si sta cercando di affrontare con l’automatizzazione dei bonus e su cui anche noi siamo impegnati con un contributo tecnico. Ci sono, però, milioni di cittadini che non sono poveri, eppure non sanno ugualmente orientarsi nel mercato dell’energia". Per Péruzy, "questa è la vulnerabilità: che crea timori e resistenze di cui, come sistema, dobbiamo farci carico, perché non esiste il consumatore ideale, ma le mille sfumature di quello reale". Acquirente Unico cerca di fare la sua parte in tutte le attività che svolge: con il Sistema Informativo Integrato e lo Sportello per il consumatore Energia e Ambiente; con il Portale Offerte, che favorisce un confronto terzo tra le proposte commerciali per permettere al cliente finale di scegliere; con gli acquisti di energia per famiglie e piccole imprese. Per il presidente e ad di Au, però "non basta. Dobbiamo, noi per primi, fare di più, prima di tutto intensificando il rapporto con le Associazioni dei consumatori, anche attraverso modalità innovative. Penso a una possibile cooperazione diretta di Au con le Associazioni sul territorio, penso a un approvvigionamento dedicato anche per i vulnerabili. Non spetta a noi decidere, ovviamente, ma siamo pronti a fare la nostra parte, se ci verrà richiesto”.

<http://www.strettoweb.com/2018/07/energia-peruzy-il-fine-delle-nuove-tutele-e-potenziare-la-fiducia-nel-mercato/729222/>

Energia, Péruzy: "Il fine delle nuove tutele è potenziare la fiducia nel mercato"

"Quando parliamo di strumenti di tutela, in realtà stiamo parlando di sostegno alla fiducia. Fiducia nel mercato e tra i soggetti che lo animano. E' necessaria, quindi, una maggiore conoscenza dei meccanismi di garanzia che esistono. Abbiamo bisogno di potenziarli e capire come declinarli anche in modi nuovi. Con un unico obiettivo: il buon funzionamento del mercato a beneficio di tutti, consumatori e operatori". Lo afferma Andrea Péruzy, presidente e amministratore delegato di Acquirente Unico, nel corso del suo intervento al convegno "Tutele per i consumatori: un valore per il mercato energetico. Come i servizi erogati da Acquirente Unico supportano clienti finali e operatori". Secondo Péruzy, "oggi il tema della fiducia nel mercato è centrale in tutti i settori perché il consumatore spesso si sente vulnerabile e in molti casi lo è davvero. Vulnerabilità non significa solo non riuscire a pagare la bolletta. Quello è un problema che esiste, che si sta cercando di affrontare con l'automatizzazione dei bonus e su cui anche noi siamo impegnati con un contributo tecnico. Ci sono, però, milioni di cittadini che non sono poveri, eppure non sanno ugualmente orientarsi nel mercato dell'energia". Per Péruzy, "questa è la vulnerabilità: che crea timori e resistenze di cui, come sistema, dobbiamo farci carico, perché non esiste il consumatore ideale, ma le mille sfumature di quello reale". Acquirente Unico cerca di fare la sua parte in tutte le attività che svolge: con il Sistema Informativo Integrato e lo Sportello per il consumatore Energia e Ambiente; con il Portale Offerte, che favorisce un confronto terzo tra le proposte commerciali per permettere al cliente finale di scegliere; con gli acquisti di energia per famiglie e piccole imprese. Per il presidente e ad di Au, però "non basta. Dobbiamo, noi per primi, fare di più, prima di tutto intensificando il rapporto con le Associazioni dei consumatori, anche attraverso modalità innovative. Penso a una possibile cooperazione diretta di Au con le Associazioni sul territorio, penso a un approvvigionamento dedicato anche per i vulnerabili. Non spetta a noi decidere, ovviamente, ma siamo pronti a fare la nostra parte, se ci verrà richiesto".

<http://www.sestonotizie.it/extra/adn-kronos/leggi/art-id/456366>